



Anno scolastico 2021-2022

## LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A classe Architettura e Ambiente LI05	Prof. Ferrari Veronica
5^ B classe Arti figurative ( CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Iuzzolino Pasquale
5^ C classe Arti figurative ( CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Aceto Margherita

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	PAG 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
<b>Documento della classe 5 B ART</b>	<b>PAG 10</b>
Presentazione della classe	PAG 11
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 13
Schede disciplinari	PAG 45

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico, Musicale e Coreutico "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

### **Impianto curricolare**

L'orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l'erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

## LICEO ARTISTICO

### ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un'acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi PCTO, promosso collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
<b>INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
<b>INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

#### LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ Collaborare e partecipare, Imparare a imparare, per le classi terze.
- ▶ Progettare, Acquisire Informazioni, per le classi quarte.
- ▶ Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni, per le classi quinte.

Le attività comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

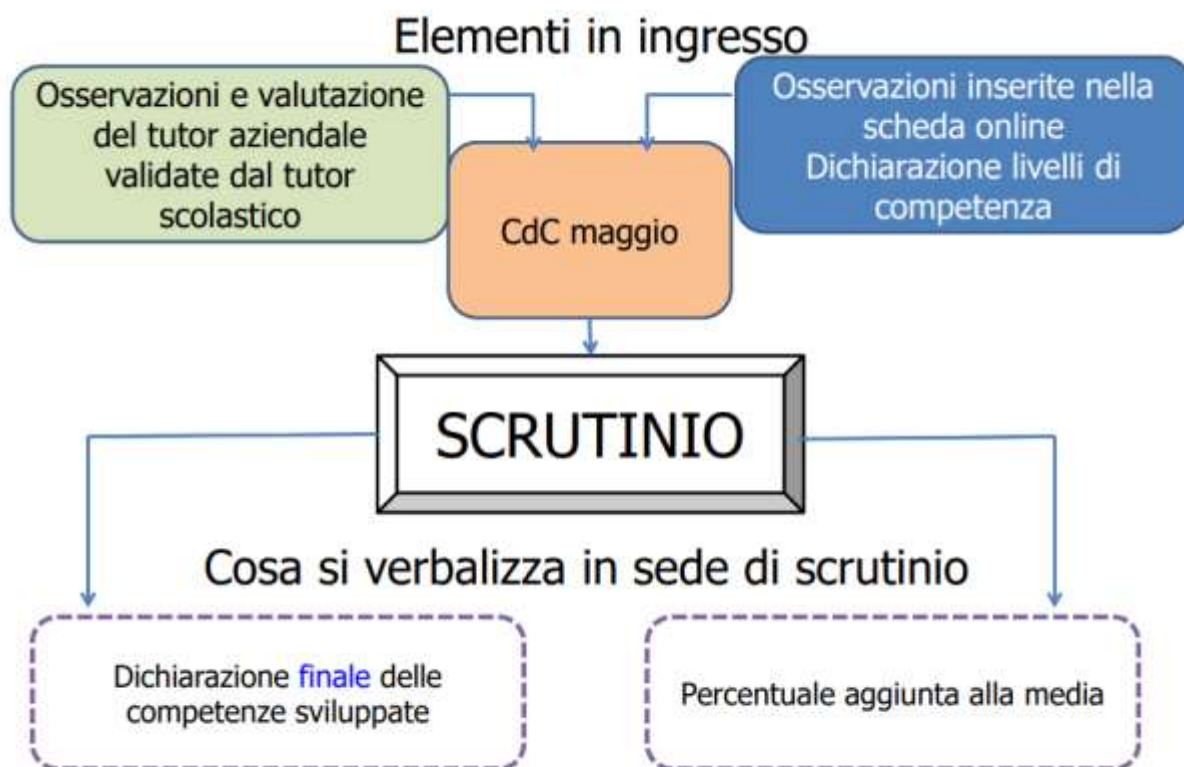
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale e una competenza tratta dal profilo in uscita (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti, in sede di scrutinio di fine anno, tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe nel seguente modo per tutti gli indirizzi: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno.



### CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna

3 / scarso	Non ha onosnze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

### Indicatori per la valutazione del comportamento

*Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico*

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

*"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".*

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.
6	Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p><b>Riferimenti normativi</b></p> <p>DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).</li> <li>• DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)</li> </ul>
---	---

## CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

### Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

#### CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;

ogni disciplina abbia pari dignità;

va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari

si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.



Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
  - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
  - b) o al loro approfondimento,
  - c) o al loro ampliamento,
  - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:  
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.  
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).  
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, [www.alte.org](http://www.alte.org) )
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

## Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. B

### Indirizzo ARTI FIGURATIVE

Anno scolastico 2021 – 2022

#### Componenti del Consiglio di Classe

Nome/Cognome	Disciplina
Cagneschi Federica	Matematica e Fisica
Pasquale Iuzzolino	Lingua e letteratura italiana
Sadotti Alessia	Laboratorio scultura
Castaldo Anna	Lingua e letteratura inglese
Mascagni Lucia	Religione
Giabbani Claudia	Scienze motorie e sportive
Fumanti Daniela	Storia dell'arte
Govi Daniele	Laboratorio pittura
Tollapi Elisabetta	Storia e filosofia
Sadotti Alessia	Discipline plastico-scoltoree
Govi Daniele	Discipline pittoriche
Paola Guido	Sostegno
Alessandro Fanizzi	Alternativa alla Religione
Vania Vio	Sostegno
Francesca D'Ambruoso	Sostegno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell'anno scolastico 2019/2020 le classi II B e II A vengono accorpate nella nuova IIIB, che raggiunge il numero di 24(vedi fascicoli riservati) elementi. Nel triennio, a partire da Febbraio 2019, il percorso didattico, come è noto, è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria mondiale e dall'utilizzo delle modalità di didattica a distanza ed integrata che, visti anche i numeri della classe, non hanno facilitato in alcun modo né la transizione all'acquisizione del metodo di studio dei nuovi insegnanti né tantomeno la socializzazione tra tutti gli elementi. Anche la composizione dei due nuclei originari è cambiata molto nel corso degli anni con trasferimenti numerosi ad altri istituti e a classi di altri indirizzi del liceo stesso e con abbandoni. Nello specifico, nel quinto anno, è passato al corso serale del Liceo Artistico un alunno, mentre un alunno ha smesso di frequentare nel corso del III anno. Considerata la storia dell'intero gruppo, non meraviglia che il percorso nelle discipline di indirizzo, soprattutto laboratorio e discipline pittoriche e scultoree, sia stato a volte caratterizzato da cadute di profitto per un numero ristretto di alunni. La pandemia non ha inoltre favorito un percorso lineare, in quanto gli alunni sono stati messi a dura prova per l'alternarsi delle materie in presenza e a distanza. In italiano, soprattutto scritto, si sono manifestate in quarta molte difficoltà a costruire un percorso degli apprendimenti ma soprattutto delle competenze che potesse riferirsi a conoscenze ed esperienze di studio condivise. Al volgersi della conclusione del presente anno scolastico i docenti tutti concordano nel rilevare un profilo della classe estremamente variegato, come del resto diversi e particolari sono stati i percorsi dei due nuclei originari. Un gruppo nutrito di alunni raggiunge risultati molto buoni, grazie alla costanza nell'impegno e ad uno studio che è maturato nella consapevolezza individuale. Una ristretta schiera raggiunge una media sufficiente o poco più a fronte di un impegno discontinuo, uno studio superficiale, numerose assenze e di un risentimento importante delle modalità didattiche che hanno caratterizzato l'ultimo biennio. Pochi ragazzi hanno diffuse e gravi insufficienze in alcune discipline. Dal punto di vista disciplinare vige una pressoché diffusa consapevolezza del rispetto delle regole e della comunità civile. Si sottolinea che per l'anno scolastico 19/20 l'attività PCTO è stata svolta in forma ridotta. Il dialogo con gli studenti è stato caratterizzato da trasparenza e chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi, delle procedure di impostazione del programma e delle metodologie, nonché nella giustificazione delle valutazioni. I rapporti con i familiari, articolati in ricevimenti pomeridiani e antimeridiani, sono stati orientati a condividere con loro gli obiettivi didattici e formativi dei docenti e a consolidare il senso di responsabilità e di autonomia degli studenti.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

**METODOLOGIE:** Si fa riferimento alle schede disciplinari

### Variazione nella composizione del consiglio di classe nel triennio

Disciplina	Terza	Quarta	Quinta
Storia	ALESSANDRA GIUNTA	ELISABETTA TOLLAPI	ELISABETTA TOLLAPI
Matematica e Fisica	FEDERICA CAGNESCHI	FEDERICA CAGNESCHI	FEDERICA CAGNESCHI
Chimica dei materiali	STEFANIA PESSIA	RICCARDO RISPOLI	

Lingua e letteratura italiana	PASQUALE IUZZOLINO	PASQUALE IUZZOLINO	PASQUALE IUZZOLINO
Scienze motorie	CLAUDIA GIABBANI	CLAUDIA GIABBANI	CLAUDIA GIABBANI
Laboratorio della figurazione plastica Discipline plastiche e scultoree	CLAUDIA CICCARELLI	CLAUDIA CICCARELLI	MATTEO MAGGIO ALESSIA SADOTTI
Sostegno	BIONDI FEDERICA AMORE FRANCESCA ELENA BERRETTI	MICHELA RAMACCIOTTI MATTEO MAGGIO TANIA BIANCHI	MICHELA RAMACCIOTTI FRANCESCA FUSINI
Religione	LUCIA MASCAGNI	LUCIA MASCAGNI	LUCIA MASCAGNI
Storia dell'arte	DANIELA FUMANTI	DANIELA FUMANTI	DANIELA FUMANTI
Filosofia	Alessandra Giunta	ELISABETTA TOLLAPI	ELISABETTA TOLLAPI
Lingua inglese	ANNA CASTALDO	ANNA CASTALDO	ANNA CASTALDO
Discipline grafiche e pittoriche Laboratorio della figurazione pittorica	DANIELE GOVI	DANIELE GOVI	DANIELE GOGОВI
Materia Alternativa	MIRIANA MARTELLA GIOVANNI D'ONOFRIO	ROSANNA MONTANARO	ALESSANDRO FANIZZI

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione prima prova esame di Stato:

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO  
TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

---

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento

d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

---

### Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi

altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

---

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?



La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste.* È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

---

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per “conoscenza implicita” dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

## Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali

ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di una uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dalla uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

---

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

## Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

## Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

---

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.  
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione prima prova:

**CRITERI DI VALUTAZIONE  
GRIGLIA DI ITALIANO SCRITTO PRIMO BIENNIO**

Indicatori	Range
Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico	da 1 a 2
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di organizzazione e collegamento	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione personale e critica. Coerenza	da 0 a 2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DALLA PRIMA ALLA QUINTA**

Indicatori	Range
Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico	da 1 a 2

Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di analizzare, organizzare e compiere gli opportuni collegamenti	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione personale e critica. Coerenza	da 0 a 2

**GRIGLIA DI ITALIANO PER LO SCRITTO NEL TRIENNIO**

<b>Prova scritta di italiano – Tipologia A</b>							
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti 2-3</b>	<b>Punti 4-5</b>	<b>Punti 6-7</b>	<b>Punti 8-9</b>	<b>Punti 10</b>	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?</li> <li>2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo	
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo risulta logicamente coerente?</li> <li>2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il lessico è vario e ricercato?</li> <li>2. Vi è un uso appropriato del lessico?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico	
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico ?</li> <li>2. La punteggiatura è usata correttamente?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?</li> <li>2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						



Prova scritta di italiano – Tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?</li> <li>2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo risulta logicamente coerente?</li> <li>2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il lessico è vario e ricercato?</li> <li>2. Vi è un uso appropriato del lessico?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico?</li> <li>2. La punteggiatura è usata correttamente?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono richiamate adeguatamente e le conoscenze apprese?</li> <li>2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si esprimono giudizi critici?</li> <li>2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Prova scritta di italiano – Tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione e del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso

Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il lessico è vario e ricercato?</li> <li>2. Vi è un uso appropriato del lessico?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico?</li> <li>2. La punteggiatura è usata correttamente?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?</li> <li>2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si esprimono giudizi critici?</li> <li>2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 pt)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto?</li> <li>2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto?</li> <li>3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrive un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrive un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrive un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente e l'elabora in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente?</li> <li>2. L'esposizione risulta lineare?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali?</li> <li>2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?</li> </ol>	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

Simulazione seconda prova esame di Stato:

**Tema di discipline grafiche pittoriche**

***“Grosseto e la Maremma capitale della cultura”***

In previsione di una possibile candidatura della città di Grosseto a diventare capitale della cultura italiana per l'anno 2024, lo studente esegua il manifesto o il logo, o un pannello decorativo che celebri questo evento così importante per la città di Grosseto e tutta la Maremma.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo frequentato e in coerenza con il percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafica p[ittorica illustrandone il percorso ideativo..

In fase progettuale il candidato definirà liberamente, le dimensioni dell'opera proposta (manifesto, logo e eventualmente il contesto nella quale essa dovrà essere collocata (pannello decorativo).

Si richiedono i seguenti elaborati

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni.
- Progetto esecutivo con misure dell'opera e eventuali tavole di ambientazione.
- Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera.
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

QUESTO IL TEMA DELLA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO, DURATA 18 ORE. 27-28-29 APRILE 2022

Griglia di valutazione:

Esame di Stato 2021/22 Griglia di valutazione dei punteggi

PER I CODICI LIA6, LIB6,LIC6

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME, DELLA DURATA DI 18 ORE, ESEGUITA AD APRILE 2022.

La sufficienza (sei) si raggiungeva a punti 12, fino a un massimo di 20 punti (10)

STRUMENTI/MODULI TRASVERSALI/TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

realizzazione di alcuni compiti di realtà nelle materie che hanno fatto da supporto al percorso comune sulla mitologia finalizzato nella storia, nella filosofia e nell'arte.

A.a. 2019-2020

Modulo su un'illustrazione grafico-digitale di una favola moderna. Discipline coinvolte: Italiano e Discipline pittoriche

A.a.: 2021-2022

Un modulo trasversale ha riguardato il punto di vista delle autrici nel campo della filosofia, dell'arte e della letteratura inglese.

Un modulo ha affrontato il tema della guerra in letteratura inglese e letteratura inglese

Il RECUPERO è stato svolto in itinere. è stata utilizzata la piattaforma classroom per gli approfondimenti.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI: Con il referente dell'orientamento è stata svolta una visita ad un Open day a Firenze, all'Accademia delle Belle Arti Vari interventi di orientamento professionale, universitario ed accademico. Incontro con Costantino D'Orazio che ha presentato il suo ultimo saggio "Vite di artiste eccellenti". Negli ultimi due anni a causa dell'emergenza sanitaria non sono state svolte le attività pianificate

Progettazione di opere scultoree per la riqualificazione dei giardini della Rocca Aldobrandesca di Talamone sul tema: "Mitologia Classica legata al Mare".

CLIL: Hanno effettuato le sei ore previste nella disciplina di Storia dell'arte affrontando la figura della donna nell'arte.

*BES (DVA/DSA): vedi fascicoli riservati*

### **PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:**

A.a. 2019-2020: A causa della crisi pandemica non è stata svolta alcuna attività

A.a. 2020-2021: Titolo del progetto (confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di settembre) : "Arte, riciclo e sostenibilità" -

Il Progetto strutturato nel corrente anno scolastico si propone di coinvolgere i giovani adolescenti intorno ai temi della sostenibilità e dell'ambiente; le azioni hanno lo scopo di sviluppare, oltre alle competenze professionali, quelle analitiche e riflessive in particolare su come, quello ambientale, possa essere un ambito di applicazione delle competenze del profilo e, in definitiva, di orientamento per la scelta di percorsi professionali futuri.

Per l'anno scolastico 2020/21 si prevede:

1. Atelier di orientamento
2. Formazione per la sicurezza
3. Attività con esperti
4. Attività su commessa da realizzare in aula

La durata del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze e quarte e in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L'Altra Città o altra sede indicata).

#### Licei

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 1 settimana di stage (tot. 32/35 ore) con sospensione delle attività didattiche
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito :  
Civico, artistico e ambientale ed è collegato anche alla nuova disciplina dell'Educazione Civica. .

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- Legambiente

#### 6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto: Progettazione di opere scultoree per la riqualificazione dei giardini della Rocca Aldobrandesca di Talamone sul tema: "Mitologia Classica legata al Mare".

Il progetto completo ruota intorno all'idea di riqualificazione dell'area esterna della rocca Aldobrandesca con la realizzazione di un piccolo anfiteatro decorato con opere scultoree in terracotta. La progettazione

architettonica è stata affidata allo studio Cacchi Architetti Associati di Roma che presenterà il progetto dell'anfiteatro in videolezione. Così gli alunni della 5 B progetteranno e realizzeranno 7 opere scultoree in terracotta da inserire nel contesto di riqualificazione. Qualora non fosse possibile la realizzazione completa del progetto architettonico, si proseguirà separatamente con la realizzazione delle opere scultoree, in attesa che arrivino le necessarie autorizzazioni.

Alla fine del percorso PCTO ideativo-progettuale degli alunni, verrà allestita una mostra evento all'interno della Rocca per la presentazione delle opere realizzate.

Le attività di Pcto dell'indirizzo Arti Figurative sono state co-progettate attraverso il confronto e il dialogo con Antonio Cagnacci dell'Associazione Archeologica Odysseus e l'Assessorato alla cultura del Comune di Orbetello.

Per l'anno scolastico 2021/22 si prevede:

1. Atelier di orientamento
2. Incontri con esperti (in presenza e in videoconferenza)
3. Visite guidate
4. Attività in aula con docenti curricolari
5. Allestimento e mostra delle Opere

La durata del *percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze e quarte e in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L'Altra Città o altra sede indicata).

#### Licei

Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito imprenditoriale e artistico collegato anche alla nuova disciplina dell'Educazione Civica

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- Associazione Archeologica Odysseus
- Assessorato alla cultura Orbetello

## 6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
ATELIER DI ORIENTAMENTO L'Altra Città	15	Disciplina in orario settimanale	Tutto il consiglio di classe	Orientamento
Attività 1 Esperti esterni	4	Discipline Plastiche e Pittoriche, Storia dell'Arte	2 ore Architetto  2 ore Scultore /artista ?	Presentazione del progetto di riqualificazione dell'area . Dal committente alla realizzazione di un'opera d'arte
Attività 2 Laboratorio a Scuola Attività d'Aula con docenti curricolari	38	Discipline Plastiche Discipline Pittoriche	25 13	Realizzazione di sculture in terracotta / Progetti Pittorici
Attività 3 EDUCAZIONE CIVICA	36	Tutto il Consiglio di Classe	2 Italiano  7 Filosofia  3 Storia dell'Arte  2 Lingua Straniera  22 Arti Figurative 11 per scultura e 11 pittura	Realizzazione video sulla mitologia greca  Il Mito tra Arte e Filosofia, Jonas  Agenda 2030 punto 11.4 / Il Mito legato all'ambiente  presentazione del progetto in lingua inglese  Presentazione multimediale del progetto
Attività 4 Restituzione del Corso	10	Discipline Plastiche Discipline Pittoriche Storia dell'Arte	4 4 2	Allestimento e Installazione Opere / presentazione del progetto



## 7.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI			
Nome	Ore		
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico	
Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			
Sopralluogo alla Rocca di Talamone			

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il presente documento è stato redatto in data: 20/10/2021

Aggiornamenti:

22/11/2021

11/05/2022

In caso di necessità di riprogrammare l'attività scolastica a seguito dell'emergenza sanitaria, il percorso non risentirà di particolari riduzioni in quanto:

- gli atelier di orientamento potranno essere realizzati su piattaforma
- la formazione sulla sicurezza potrà essere realizzata su piattaforma
- gli incontri con gli esperti sono comunque a distanza e quindi sarebbero trasferiti sulla piattaforma
- l'elaborazione del manufatto può essere condotta dagli studenti presso il proprio domicilio così come la raccolta documentale.

A.s. 2021-2022:

## Il Mito e il Mare

*Progettazione di opere scultoree per la riqualificazione dei giardini della Rocca Aldobrandesca di Talamone sul tema: "Mitologia Classica legata al Mare".*



*La Rocca Aldobrandesca di Talamone allo stato attuale*

L'Associazione Archeologica Odysseus commissiona agli alunni del Liceo Artistico la realizzazione di 7 opere scultoree in terracotta. Le opere dovranno inserirsi nel contesto ambientale e architettonico della Rocca di Talamone a completamento del piano di riqualificazione dell'area.

Il progetto dell'architetto (in allegato) prevede, oltre alla riqualificazione del percorso di sentieri nel parco circostante, la realizzazione di un anfiteatro sfruttando la naturale pendenza del terreno. Una cosa molto semplice con la posa in opera di sedute in pietra: un'area per proiezioni, intrattenimento, manifestazioni ed eventi culturali.

*"Il mare. È l'elemento mitico per definizione, anzi l'incarnazione nell'immaginario umano del Mito stesso, il primo elemento; prima di ogni cosa il mare è. Il viaggio come metafora del percorso esistenziale e in Ulisse si configura il viaggiatore in assoluto, l'eroe che percorre il Mistero anelando*

Liceo Artistico Polo Bianciardi Grosseto

*eternamente al suo ritorno. Nel mare egli vive dove si rinnova perenne il suo destino. Il mare rappresenta da sempre agli occhi dell'Uomo l'infinito cosmico dove si consuma la parabola del Fato, è il tramite ideale con gli eventi celesti, traccia visibile dell'Assoluto e imperituro. L'Uomo, fin dai suoi sconvolgenti primordi, ha visto nel mare la vita, la morte e il ciclo del suo perpetuarsi, fin dal primo racconto, la favola stessa del Mondo. E nel mare gli eroi e semidei nostri antenati, Giasone, Enea, Ulisse e tutti gli altri audaci che*

*osarono il grande viaggio, folli marinai dell'incognito, ci lasciarono in dote lo spirito tenace del loro coraggio.*" <http://www.arte.it/calendario-arte/roma/mostra-ulisse-il-mito-e-il-mare-opere-di-tiziana-morganti-52637>

Il tema delle opere : Mitologia Classica legata al Mare

Materiale: terracotta partendo dal modellato di argilla bianca refrattaria

Dimensioni: 1 metro di altezza x 30-40 cm profondità

Lo scultore sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, avanzi, attraverso personali rielaborazioni, proposte per la realizzazione di due opere.

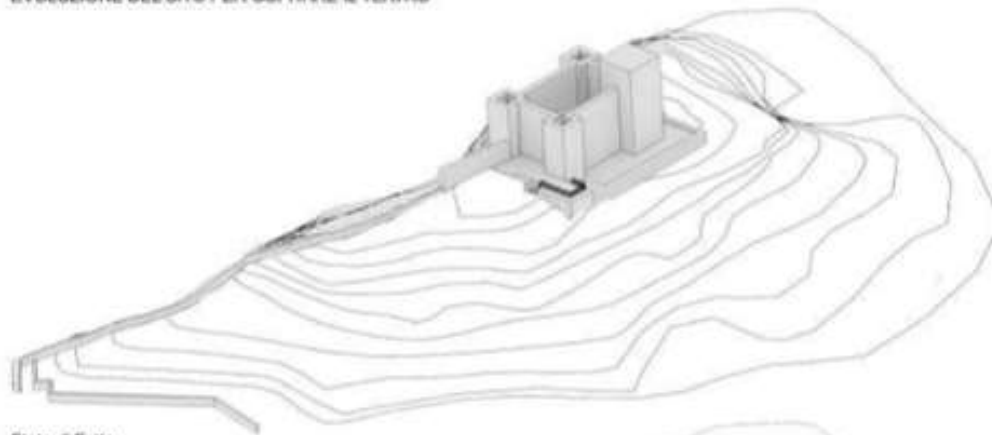
Elaborati e iter:

- Ricerca bibliografica e iconografica
- Analisi del contesto
- Schizzi preliminari
- Definitivo e ambientazione
- Progetto esecutivo ( disegni particolareggiati con resa dei materiali)
- Selezione di 7 sculture da realizzare in terracotta

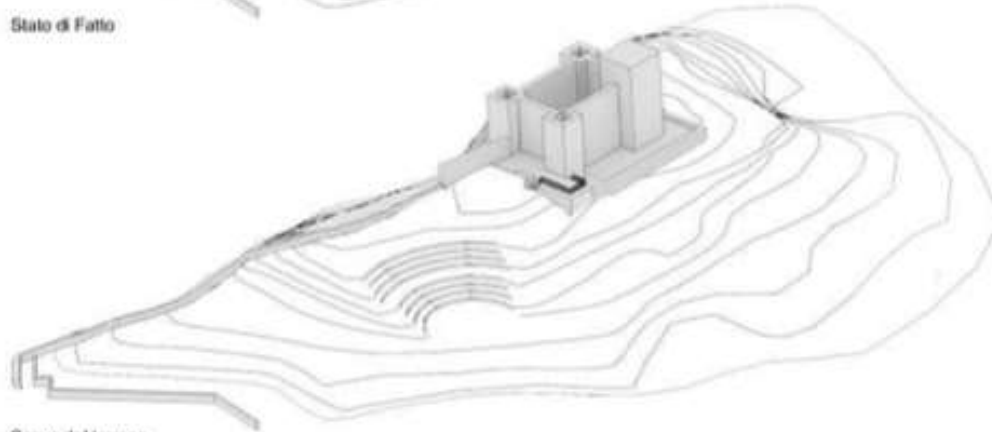




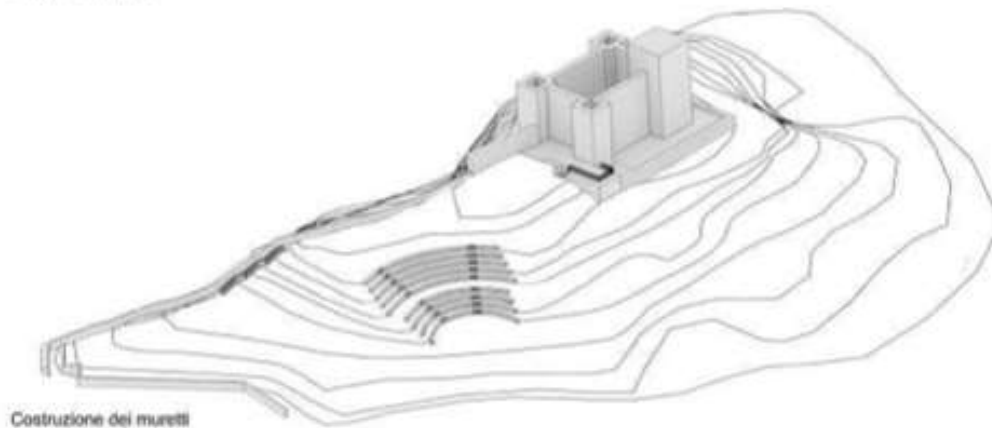
EVOLUZIONE DEL SITO PER OSPITARE IL TEATRO



Stato di Fatto



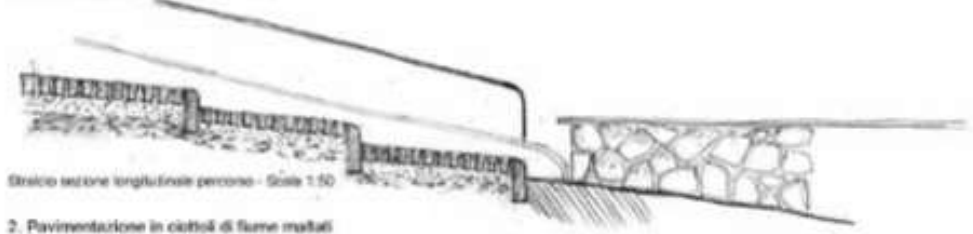
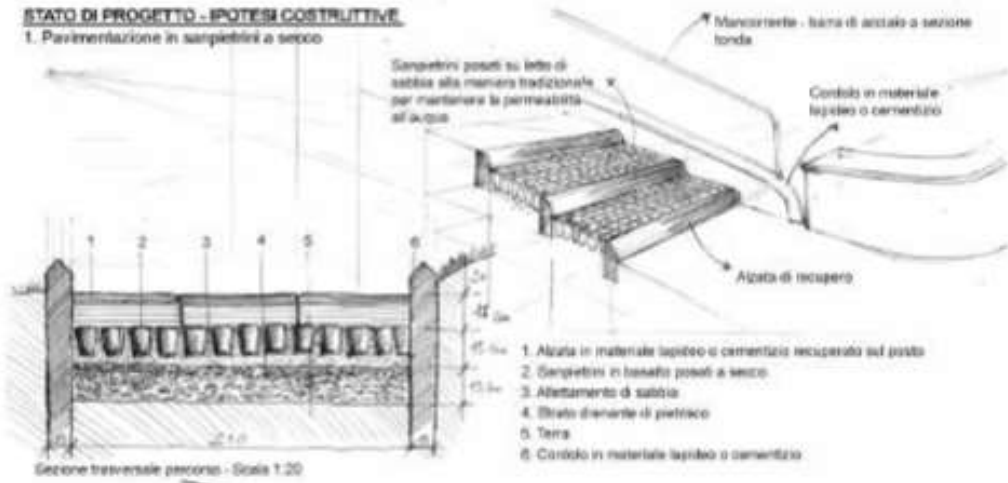
Scavo del terreno



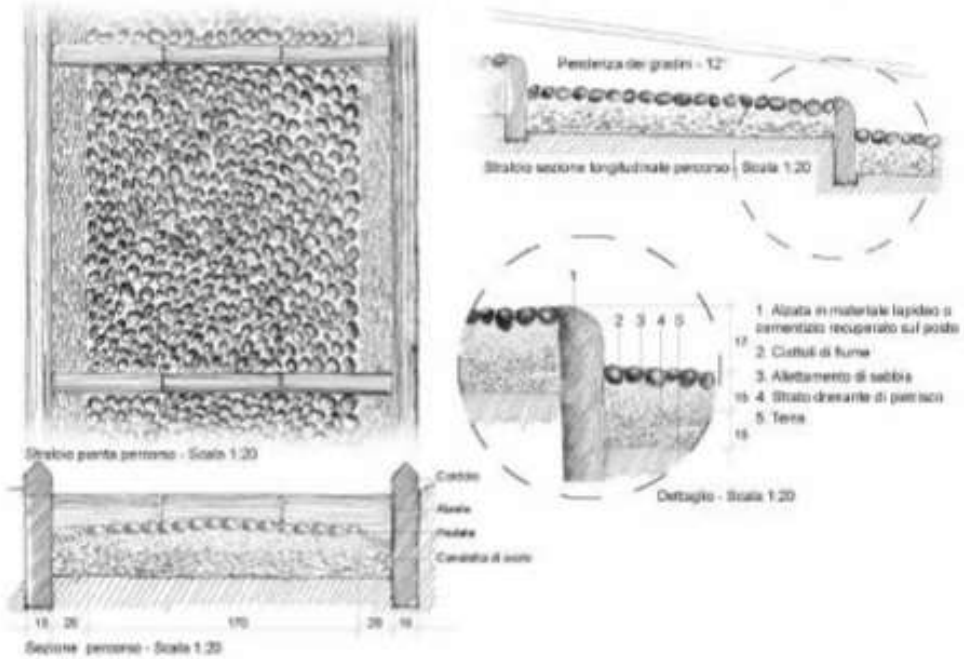
Costruzione dei muretti

**STATO DI PROGETTO - IPOTESI COSTRUTTIVE**

**1. Pavimentazione in sarpietini a secco**



**2. Pavimentazione in ciottoli di fiume multati**



**EDUCAZIONE CIVICA** (Il documento deve illustrare le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito agli aa.ss. 2020/21 e 2021/22. Si tenga presente che nel colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver maturato le competenze definite nel curriculum d'istituto e declinate nel presente documento)

Anno scolastico 2020/21

PROGRAMMA effettivamente SVOLTO  
ALL.1 alla Relazione Finale

ELISABETTA TOLLAPI (a cura del referente per la classe)  
DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA  
CLASSE 4 SEZIONE B INDIRIZZO LICEO ARTISTICO ARTI FIGURATIVE  
Data:12 giugno 2021

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Modulo n.1 a cura della professoressa Fumanti

COMPETENZA CITTADINANZA	PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze acquisite, contenuti svolti -conoscere le problematiche relative alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali, in generale e in riferimento a beni studiati a scuola; -Aver pienamente compreso il significato di "sostenibilità" e metterlo in pratica; - riconoscere negli ambienti urbani ed extraurbani frequentati la traccia degli eventi storici; -sapersi orientare fra le istituzioni culturali (Musei, Teatri, Biblioteche, Fondazioni di ambito scientifico e umanistico...) e usufruire di alcune di esse. Conoscenze: Storia della tutela, Definizione di catalogazione, La valorizzazione dei beni culturali Contenuti: Il museo, La catalogazione del patrimonio culturale Il comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale
PERIODO DI SVOLGIMENTO	TRIMESTRE (4 ore)
PRODOTTO REALIZZATO	Realizzazione di un video di valorizzazione dei Beni del territorio
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI effettivamente attuati	

MODULO N. 2 A CURA DEI PROFF. TOLLAPI, CASTALDO, IUZZOLINO

COMPETENZA CITTADINANZA	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IL CONCETTO DI CITTADINANZA DALLE DICHIARAZIONI SETTECENTESCHE ALLA CONTEMPORANEITÀ' E I DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO. Excursus tra alcuni dei principali documenti che riconoscono alcuni "diritti" attraverso un lavoro in cooperative learning e in scrittura collaborativa in documenti google. (Storia)</p> <p>Contenuti : Colonialismo e pregiudizi razziali. Attraverso avori di gruppo sul tema " "From Colonialism to Racism" Sono state proposte letture su Caliban di "The Tempest", Friday di "Robinson Crusoe", " The white Man's Burden" e la trama di "A Passage to India" (Inglese)</p> <p>DA "PER LA PACE PERPETUA" DI KANT AL MANIFESTO DI VENTOTENE DI SPINELLI , ROSSI, COLORNI Excursus sulle principali tappe della realizzazione dell'Europa Unita Concetto di organismo sovranazionale. Linee essenziali dell'opera kantiana "Per la pace Perpetua". Il Manifesto alle origini della Comunità Europea. Il contenuto del Manifesto. Esercizio di comprensione dei testi e di confronto (Filosofia)</p> <p>CONOSCENZE: Diritti dei lavoratori, sviluppo sostenibile e cittadinanza CONTENUTI: Il lavoro come diritto inalienabile; il diritto del lavoro: origini e fondamenti, l'ordinamento politico italiano come strutturato nella Costituzione; concetto e valore di sovranità popolare (italiano)</p>
PERIODO DI SVOLGIMENTO	<p>DICEMBRE (4 ore - Storia)</p> <p>5 ore Febbraio 2021 - Inglese</p> <p>MARZO (4 ore - filosofia)</p> <p>Aprile - maggio 5 ore (italiano)</p>
PRODOTTO REALIZZATO	<p>Articolo giornalistico sui diritti violati, attraverso il confronto tra le carte dei diritti e alcuni fatti realmente accaduti (fonti internet o altre fonti giornalistiche)</p> <p>Storia</p> <p>I gruppi di studenti hanno consegnato puntuali le ricerche e poi in una seconda fase hanno presentato alla classe. La valutazione ha tenuto conto dei prodotti scritti e della presentazione in Inglese da parte di ciascun relatore. (Inglese)</p> <p>Compito di lettura, interpretazione e confronto tra i due testi analizzati (filosofia)</p> <p>Elaborato scritto con ausilio di strumenti digitali (italiano)</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI effettivamente attuati	Filosofia, Letteratura italiana, Storia

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



MODULO N 3. A CURA DEL PROF. GOVI e della Prof.ssa Ciccarelli

COMPETENZA	Competenza educazione civica Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ELABORATO PER IL PCTO ESEGUITA CON MATERIALI DI RICICLO RIFLESSIONI SUL TEMA DELLA TRASH ART (discipline pittoriche)  Il riciclo dei materiali nella realizzazione di opere d'arte (discipline plastiche)
PERIODO DI SVOLGIMENTO	9 ORE DI TEMPO FATTE NEL MESE DI FEBBRAIO 2021 (discipline pittoriche) 14 e 16 APRILE 2021 – 4 ore (discipline plastiche)
PRODOTTO REALIZZATO	REALIZZAZIONE DI UNA TAVOLA 50 PER 70 RAPPRESENTANTE IL PESCE SCELTO DA CIASCUN ALUNNO ESEGUITA CON TECNICHE GRAFICHE O PITTORICHE A PIACERE, CHE VALORIZZI E SENSIBILIZZI IL PROBLEMA DEI MATERIALI RICICLATI CON CUI SARA' REALIZZATO IL PESCE (discipline pittoriche)  Scultura di un pesce realizzato durante il PCTO (discipline plastiche)
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI effettivamente attuati	<i>DISCIPLINE PLASTICHE - discipline pittoriche</i>

MODULO N. 4 A CURA DEL PROF. RISPOLI e della Prof.ssa Cagneschi

COMPETENZA	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenza e consapevolezza delle varie forme di energia sfruttabili dall'uomo rischi e vantaggi connessi all'utilizzo dell'energia nucleare Principio di funzionamento delle centrali nucleari, problematiche connesse alle centrali nucleari, cenni su energia eolica, solare fotovoltaica L'argomento trattato ha riguardato l'utilizzo delle centrali nucleari, le fonti energetiche alternative alle centrali nucleari e le connesse problematiche relative alle emissioni di anidride carbonica. Dopo aver illustrato il principio di funzionamento di una centrale nucleare con lezione frontale il docente con metodo didattico brainstorming ha raccolto le riflessioni della classe relative ai vantaggi e agli svantaggi connessi all'utilizzo dell'energia nucleare. La classe ha attivamente partecipato alla discussione instaurata sulle tematiche sopra descritte producendo elaborati che nella maggior parte dei casi hanno evidenziato una buona consapevolezza delle problematiche energetiche attuali. (Chimica)  Risoluzione problemi complessi sull'energia. La conservazione dell'energia meccanica (fisica)

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PERIODO DI SVOLGIMENTO	Febbraio (2 ore fisica) MARZO APRILE (ore 3 chimica)
PRODOTTO REALIZZATO	Elaborato restituito in modalità sincrona, comprensivo di domande a risposta aperta con risoluzione di un esercizio riguardante il costo dell'energia nucleare (chimica)  Compito di realtà (fisica)
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI effettivamente attuati	MATEMATICA - fisica - chimica

MODULO N 6. A CURA DELLA PROF.SSA GIABBANI

COMPETENZA	Sicurezza
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	EDUCAZIONE CIVICA: Elementi di pronto soccorso-Sicurezza negli ambienti- Alimentazione e stili di vita
PERIODO DI SVOLGIMENTO	GENNAIO -APRILE 6 ORE
PRODOTTO REALIZZATO	Elaborato scritto sui rischi da valutare in un'escursione di trekking
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI effettivamente attuati	Nessuno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il presente programma è stato letto e condiviso con gli studenti della classe, nei giorni di condivisione dei programmi disciplinari da parte dei vari docenti.

FIRMA del docente  
Referente per Educazione Civica  
Elisabetta Tollapi

Anno scolastico 2021/22

<p>PROGRAMMA effettivamente SVOLTO ALL.1 alla Relazione Finale</p> <p>PASQUALE IUZZOLINO (a cura del referente per la classe) DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 SEZIONE B INDIRIZZO LICEO ARTISTICO ARTI FIGURATIVE Data:10 giugno 2022</p>	
MODULO GENERALE	
PILASTRO	CITTADINANZA DIGITALE SVILUPPO SOSTENIBILE
TEMATICA	TUTELA AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITA': Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (B)
COMPETENZA	<p>IMPRENDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale</p> <p>SVILUPPO ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI</p>
DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI	<p style="text-align: center;">TRIMESTRE</p> <p>Storia dell'arte 3 ore</p> <p>Filosofia 6 ore</p> <p style="text-align: center;">PENTAMESTRE</p> <p>Lingua e letteratura italiana 2 ore</p> <p>Lingua inglese 2 ore</p> <p>Discipline plastiche e scultoree 12 ore</p> <p>Discipline grafiche e pittoriche 12 ore</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p style="text-align: center;">IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE Tutela del patrimonio ambientale e culturale</p> <p>CONTENUTI Jonas: Il mito tra arte e filosofia</p> <p>Storia dell'arte Progetto con l'artista Roman Kroke "Il muro di Berlino lontano da Berlino" La metafora della frontiera esplorata con il medium dell'arte Arte e storia insieme Il paesaggio e la sua tutela. Agenda 2030 Punto: 11.4</p> <p>Lingua e letteratura italiana Realizzazione video sul progetto PCTO</p> <p>Discipline grafiche e pittoriche Progettazione di opere per la rocca di Talamone (B)</p> <p>Discipline plastiche e scultoree Progettazione di opere per la rocca di Talamone.</p> <p>Lingua inglese Presentazione del lavoro in lingua inglese</p>
<p>METODOLOGIE, MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni delle singole materie</p>
<p>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>Discipline progettuali architettura ed ambiente, Lab. Architettura, Storia e filosofia, Scienze motorie e sportive , Storia dell'arte, Lingua e letteratura italiana, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree, Lingua inglese</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO: Si organizzeranno momenti di ripasso in previsione dell'Esame orale. Si prevede di organizzare una o più simulazioni dell'orale, inoltre è stata svolta la simulazione della seconda prova ed è in programma la prova della prima prova.

## SCHEDA DISCIPLINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: DANIELA FUMANTI

DISCIPLINA:STORIA DELL'ARTE

CLASSE: 5 B LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Cricco, Di Teodoro *Itinerario nell'arte* voll. 4 e 5 , Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: La crisi di Fin de siècle
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze .utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento</p> <p>Contenuti Vincent Van Gogh <i>Mangiatori di patate ,</i> <i>Notte stellata,</i> <i>Campo di grano con volo di corvi ,</i> <i>Ritratto di Père Tanguy,</i> <i>Autoritratto ,</i> <i>Stanza di Arles</i> Gauguin: <i>Visione dopo il sermone,</i> <i>Cristo giallo,</i> <i>Da dove veniamo, chi siamo dove andiamo</i> <i>Sei gelosa?</i> Gustav Klimt: <i>Giuditta I e II</i> <i>le tre età della donna</i> <i>Il Bacio</i> <i>Fregio Bethooveen</i> <i>Adele Bloch Bauer</i> <i>L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession</i> <i>Palazzo della Secession</i> <i>Art nouveau caratteri generali</i></p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p><i>Gaudì:</i>  <i>Casa Batlò</i>  <i>Casa Milà</i>  <i>Sagrada Familia</i>  <i>L'Espressionismo</i>  <i>Ensor:</i>  <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>  <i>Il gruppo del Ponte</i>  <i>Kirchner:</i>  <i>Marcella</i>  <i>2 donne per strada</i>  <i>Edward Munch:</i>  <i>La Fanciulla Malata</i>  <i>Sera nel Corso Karl Johann</i>  <i>Il Grido</i>  <i>Pubertà</i>  <i>Egon Schiele: Donna e morte, Sobborgo 2, Abbraccio, Donna giacente</i></p>
TEMPI	OTTOBRE- DICEMBRE

MODULO N. 2	TITOLO: Le Avanguardie del Novecento
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze          .utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione</p> <p>Conoscenze          argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento</p> <p>Contenuti:</p> <p>I Fauves:          Matisse  <i>Donna con cappello</i>  <i>La stanza rossa</i>  <i>La danza</i>  <i>La musica</i>          Pablo Picasso:  <i>Poveri in Riva al Mare</i>  <i>Famiglia di Saltimbanchi con scimmia</i>  <i>Le Damigelle di Avignone</i>  <i>Ritratto di Ambroise Voillard</i>  <i>Natura Morta con sedia impagliata</i>          Guernica  <i>Grande bagnante</i>          Il Futurismo          Umberto Boccioni</p>

	<p><i>La Città che sale</i>  <i>Stati d'animo</i>  <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i></p> <p><i>Antonio Sant'Elia:</i>  <i>La Città Nuova</i>  <i>Stazione d' Aeroplani</i></p> <p><i>Giacomo Balla:</i>  <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>  <i>Bambina che corre sul balcone</i>  <i>Velocità astratta + rumore</i></p> <p><i>Il Dadaismo</i></p> <p><i>Marcel Duchamp:</i>  <i>Ruota di bicicletta</i>  <i>Fontana</i>  <i>Con rumore segreto</i></p> <p><i>L.H.O.O.Q.</i></p> <p><i>Man Ray:</i>  <i>Le Violon d'Ingres</i>  <i>Cadeau</i>  <i>Metafisica</i></p> <p><i>Giorgio De Chirico</i>  <i>L'enigma dell'ora</i>  <i>Muse inquietanti</i>  <i>Torre rossa</i></p> <p><i>La Scuola di Parigi</i></p> <p><i>Modigliani:</i>  <i>Ritratti in generale</i>  <i>Nudo disteso con capelli sciolti</i>  <i>Bambina in blu</i></p> <p><i>Teste</i></p> <p><i>Brancusi:</i>  <i>Măiastra</i>  <i>Bacio</i></p> <p><i>Chagall:</i>  <i>L'anniversario</i>  <i>Io e il mio villaggio</i>  <i>Crocifissione bianca</i></p>
<b>TEMPI</b>	DICEMBRE -GENNAIO

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze .utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento</p> <p>Contenuti</p> <p><i>Surrealismo</i> <i>Dali'</i> <i>Venere di Milo a cassetti</i> <i>Costruzione molle con fave bollite presagio di guerra civile</i> <i>Apparizione di un volto e di un fruttiera sulla spiaggia</i> <i>Sogno causato dal volo di una ape</i> <i>La persistenza della memoria</i></p> <p><i>Magritte</i> <i>L'uso della parola I</i> <i>La condizione umana</i> <i>L'impero delle luci</i></p> <p><i>Frida Kalho:Le due Frida, Autoritratto come tehuana</i> <i>Der Blaue Reiter</i></p> <p><i>Kandinskij</i> <i>Il cavaliere azzurro</i> <i>Murnau. Cortile del castello</i> <i>primo acquerello astratto</i> <i>Impressione VI Domenica</i> <i>Improvvisazione 7</i> <i>Composizione VI</i></p>
TEMPI	FEBBRAIO -MARZO



MODULO N. 4	TITOLO: Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze .utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>L'esperienza del Bauhaus W.Gropius <i>La sede del Bauhaus</i> a Dessau Breuer: <i>Poltrona Vasilij</i> Mies van der Rohe <i>poltrona barcellona, Padiglione Germania, Seagram Building</i> Le Corbusier <i>Villa Savoye, Unità abitazione, Cappella di Ronchamp,</i> <i>F.L.Wright prairie houses, la casa sulla cascata, Museo Guggenheim</i></p> <p><i>Architettura e Urbanistica dell'Italia fascista: EUR</i> <i>Giuseppe Terragni Casa del Fascio a Como</i> <i>Marcello Piacentini: Palazzo di Giustizia a Milano</i></p>
TEMPI	APRILE

MODULO N. 5	TITOLO: Le tendenze dell'arte contemporanea
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze .utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti Accenni <i>Arte Informale</i></p>

	<p><i>Burri: Sacco rosso, Cretto nero, Grande cretto</i></p> <p><i>Fontana: Concetto spaziale. Attesa, Concetto spaziale</i></p> <p><i>L' Espressionismo astratto</i></p> <p><i>Jackson Pollock: Pali blu ,Guardians of the secret</i></p> <p><i>Mark Rothko: opere sul libro di testo e Cappella del Menil,</i></p> <p><b>POP ART</b></p> <p><i>Richard Hamilton: Just Wath is it that makes today's homes so different, so appealing?</i></p> <p><i>Andy Warhol: Autoritratto 1986,</i></p> <p><i>Green Coca Cola Bottles</i></p> <p><i>Marylin Monroe</i></p> <p><i>Sedia Elettrica</i></p> <p><i>Minestra in scatola Campbell's</i></p> <p><i>Roy Lichtensthein: Wham !, A girl picture , Tempio di Apollo IV</i></p> <p><i>Claes Oldenburgopere. Soft toilet, Soft fur good humors, Ago e filo</i></p> <p><i>Niki de Saint Phalle: Giardino dei Tarocchi</i></p> <p><i>Body Art e performance : Vito Acconci : Rubbing Piece</i></p> <p><i>Marina Abramovic: Imponderabilia, The artist is present</i></p> <p><i>Young british Artist :Damien Hirst: For the God of love , mostra tresasures</i></p> <p><i>Architettura fine millennio</i></p> <p><i>Frank Owen Gehry : Museo Guggenheim a Bilbao</i></p> <p><i>Renzo Piano: Centre Pompidou, Parigi</i></p> <p><i>Auditorium Parco della musica , Roma</i></p> <p><i>Ponte Genova</i></p> <p><i>Daniel Libeskind: Museo ebraico Berlino</i></p> <p><i>Zaha Hadid: MAXXI Roma</i></p> <p><i>Boeri: Bosco verticale, Milano</i></p>
TEMPI	MAGGIO-GIUGNO

MODULO UNICO	<p><b>TITOLO: ED CIVICA</b></p> <p><b>TUTELA DEL PAESAGGIO</b></p>
--------------	--

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze <i>Patrimonio culturale:</i> Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Conoscenze Conoscere le problematiche relative alla conservazione e alla valorizzazione dei beni Culturali e paesaggistici in generale e in riferimento a beni studiati a scuola; Aver pienamente compreso il significato di “sostenibilità” e metterlo in pratica; sapersi orientare nella legislazione di tutela del paesaggio Storia della legislazione di tutela del paesaggio La legislazione italiana ed europea sul paesaggio La strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Contenuti Codice Urbani Agenda 2030 Il modulo di ed.civica è stato sviluppato all'interno del PCTO Sono stati svolti gli approfondimenti sui miti del mare nell'arte e uno studio del territorio di Talamone .</p>
<b>TEMPI</b>	OTTOBRE-DICEMBRE

### **METODOLOGIE**

Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico-induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.)

### **MODALITÀ DI VERIFICA**

Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate.

Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie:

scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe;

prove a risposta sintetica e a risposta multipla;

saggi brevi; relazioni

### **RISULTATI OTTENUTI**

La classe è composta da 22 studenti fin dall'inizio dell'anno hanno nella maggior parte dei casi, partecipato costantemente alle lezioni dimostrando interesse e curiosità col risultato di sviluppare una crescita importante anche per quanto concerne l'acquisizione delle competenze chiave previste dall'asse disciplinare. Gli studenti di un gruppo hanno ottenuto risultati notevoli sia in relazione alle verifiche orali sia in relazione a quelle scritte, nella quali veniva richiesta in particolar modo la lettura iconografica e stilistica delle opere d'arte. Un secondo gruppo di studenti, a parità di impegno, ha raggiunto risultati in generale positivi, ma leggermente più modesti, anche perché la partecipazione è stata meno attiva, il ritmo di apprendimento più lento ed il metodo di studio, talvolta, non sempre appropriato.

Il docente Daniela Fumanti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> B il giorno 29 /04/2022  
 Gli studenti approvano.

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: Federica Cagneschi

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: 5<sup>^</sup> B Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO: S. Fabbri - M. Masini FISICA. STORIA REALTA' MODELLI Vol. per il quinto anno Ed. SEI

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:          Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria          Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali          Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Conoscenze, contenuti:  <b>FENOMENI ELETTROSTATICI</b>          L'elettrizzazione di un corpo          La carica elettrica          La forza elettrica e la legge di Coulomb          Materiali conduttori e materiali isolanti  <b>I CAMPI ELETTRICI</b>          Il campo elettrico          Il potenziale elettrico          La differenza di potenziale          La capacità elettrica e i condensatori</p>
TEMPI	Settembre - Novembre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <p>LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI L'intensità di corrente I generatori di tensione I circuiti elettrici elementari La prima legge di Ohm La resistenza elettrica La seconda legge di Ohm Circuiti con resistenze in serie e in parallelo L'effetto Joule e la potenza elettrica</p>
TEMPI	Novembre-Marzo

MODULO N. 3	TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <p>IL CAMPO MAGNETICO E L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA Interazioni campi magnetici e corrente elettrica: esperienze di Oersted, Ampère e Faraday Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampère L'intensità del campo magnetico Il campo magnetico in un filo, in una spira e in un solenoide I motori elettrici La corrente indotta L'alternatore I trasformatori Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica Il problema della produzione dell'energia elettrica.</p>

<b>TEMPI</b>	Marzo-Maggio
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione partecipata</li> <li>• lezione frontale per la sistematizzazione</li> <li>• didattica laboratoriale</li> <li>• videolezioni reperibili in rete delle quali è stato fornito il link agli alunni</li> <li>• utilizzo di nuove tecnologie (oltre alla piattaforma, software applicativi per la grafica, il calcolo e simulatori di esperienze di laboratorio)</li> </ul> <p>Le lezioni sono state svolte in presenza per l'intero a.s., solo alcuni alunni, per periodi limitati, hanno seguito a distanza in videoconferenza usufruendo di materiali ed esercitazioni caricate in piattaforma g-suite.</p>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI)</li> <li>• Verifiche a domande aperte</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Svolgimento di problemi complessi e aperti</li> <li>• Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>	<p>La classe ha mostrato in generale partecipazione e impegno abbastanza adeguati, solo pochi alunni si sono impegnati in modo discontinuo.</p> <p>Alcuni ragazzi evidenziano difficoltà ad utilizzare e comprendere un linguaggio tecnico e una padronanza del calcolo algebrico non completa nella risoluzione di esercizi e necessitano di tempi più lunghi per assimilare i contenuti proposti. Per alcuni di essi anche la frequenza non è stata regolare e questo spesso ha ostacolato l'apprendimento.</p> <p>Un altro gruppo, più motivato e partecipe, si è impegnato per superare le difficoltà emerse durante l'anno.</p> <p>Si distinguono infine alcuni studenti con buone attitudini e notevole interesse che hanno raggiunto risultati buoni o eccellenti.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

La docente Federica Cagneschi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> B il giorno 30/04/2022.

Gli studenti li approvano.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Federica Cagneschi

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5<sup>^</sup> B Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO: Bergamini Trifone Barozzi      Matematica.azzurro      sec. Ed.      Vol.5 con Tutor Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le funzioni reali di variabile reale: concetto di funzione (dominio, codominio e segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione</li><li>- i limiti (concetto, definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per <math>x</math> che tende a un valore finito o a più o meno infinito)</li><li>- operazioni sui limiti; forme indeterminate o di indecisione</li><li>- funzioni continue; continuità in un punto; punti di discontinuità</li><li>- applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione</li><li>- asintoti verticali, orizzontali e obliqui</li></ul>
TEMPI	Settembre - Marzo

Finito digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE
TRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:          Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria          Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali          Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetto, definizione e significato geometrico di derivata</li> <li>- continuità e derivabilità</li> <li>- derivate delle principali funzioni elementari</li> <li>- calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto)</li> <li>- equazione della tangente a una curva</li> <li>- crescita e decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso di una funzione</li> <li>- studio del grafico di una funzione</li> </ul>
TEMPI	Marzo - Maggio
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione partecipata</li> <li>• lezione frontale per la sistematizzazione</li> <li>• didattica laboratoriale</li> <li>• videolezioni reperibili in rete delle quali è stato fornito il link agli alunni</li> <li>• file pdf con mappe, schemi, esercizi svolti caricati su piattaforma</li> <li>• utilizzo di nuove tecnologie (oltre alla piattaforma, software applicativi per la grafica ed il calcolo)</li> </ul>
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI)</li> <li>• Verifiche a domande aperte</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Svolgimento di problemi complessi e aperti</li> <li>• Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive</li> </ul>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



RISULTATI OTTENUTI	<p>La classe ha mostrato in generale partecipazione e impegno abbastanza adeguati, solo pochi alunni si sono impegnati in modo discontinuo.</p> <p>Alcuni ragazzi evidenziano gravi lacune di base che, nonostante le attività di recupero svolte durante tutto il corso di studi, non sono mai state pienamente colmate e necessitano di tempi più lunghi per assimilare i contenuti proposti.</p> <p>Per alcuni di essi anche la frequenza e la partecipazione non sono state regolari e questo spesso ha ostacolato l'apprendimento.</p> <p>Un altro gruppo, più motivato e partecipe, si è impegnato per superare le difficoltà emerse durante l'anno.</p> <p>Si distinguono infine alcuni studenti con buone attitudini e notevole interesse che hanno raggiunto risultati buoni o eccellenti.</p>
--------------------	---

La docente Federica Cagneschi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> B il giorno 30/04/2022.

Gli studenti li approvano.

Nel caso in cui ci siano variazioni mi riservo di presentare il programma definitivo condiviso e approvato dagli alunni a chiusura dell'anno scolastico

#### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CLAUDIA GIABBANI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: 5B ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: : Nessun libro di testo. Per le lezioni è stato utilizzato materiale scaricato da internet o preparato dalla docente.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 1 TITOLO	Conoscere e padroneggiare il proprio corpo.
COMPETENZA	<p>Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p>

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

IN PRESENZA

Conoscenze:

Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento

Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza

Riconoscere i ritmi

Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali

Contenuti:

Test funzionali.

Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F).

Percorso per la destrezza

Esercitazioni con la funicella

Conoscenza topografica e funzionale del corpo

Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale.

Esercizi di preacrobatica

Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese

Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo.

Esercizi di educazione al ritmo.

Attività a regime aerobico

Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi

Circuit training a stazioni.

Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare

Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta.

Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare.

-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.

-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

TEMPI	Novembre/Maggio
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro</p> <p>Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse</p> <p>Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.          Prove pratiche.          Verifiche orali.          Questionario a risposta multipla (se fosse necessario)</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2 TITOLO	Coordinazione.
COMPETENZA	<p>Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento.</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:          Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate          Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni          Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative</li> </ul> <p>Contenuti:          Test sulla coordinazione</p>

	<p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</li> <li>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</li> <li>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</li> <li>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</li> <li>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</li> <li>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</li> </ul>
TEMPI	Novembre/Maggio

MODULO N. 3 TITOLO	Lo sport, le regole, il fair-play.
COMPETENZA	<p>Aspetti relazionali e cognitivi del gioco, gioco-sport, sport.</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p>

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p>Contenuti:</p> <p>Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, pattinaggio, golf, tennis, beach tennis, paddle, beach volley, scherma, badminton, baseball, rugby, orienteering.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</li> <li>-Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</li> <li>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</li> <li>-Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</li> <li>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento.</li> <li>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</li> </ul>
<p>TEMPI</p>	<p>da settembre a maggio</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 4 TITOLO	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
COMPETENZA	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute.  SICUREZZA (Ed. Civica)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:          Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati          Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi          Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti:          Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità          Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.          -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.          -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.          -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.          -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".          -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.          -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Novembre/Maggio

Il docente: Claudia Giabbani attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> B il giorno 29/04/2022  
 Gli studenti li approvano.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: DANIELE GOVI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – ARTI FIGURATIVE- INDIRIZZO PITTURA

CLASSE: 5 B LICEO ARTISTICO POLO BIANCIARDI GROSSETO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense e appunti predisposti dal docente per quanto concerne le tecniche pittoriche , video e lezioni con diapositive inerenti alle tecniche pittoriche nella storia dell'arte.

MACRO MODULO N. 1	TITOLO: “Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica”
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa gestire in maniera autonoma i processi operativi inerenti e coerenti alla progettazione pittorica; individua, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la produzione pittorica e grafica; è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi.</li><li>• Sa applicare i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. E' capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, possiede le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo e dei mezzi multimediali; è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</li><li>• Sa cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico attraverso l'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come “pratica artistica” per il raggiungimento dell'autonomia operativa. Sa padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o “narrativa”, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi scanditi dal rapporto sinergico fra la disciplina e il laboratorio.</li></ul>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

### Conoscenze

Le conoscenze e i contenuti del laboratorio della figurazione si integrano e completano la programmazione di discipline pittoriche con particolari riferimenti all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica, con eventuali intersezioni di altre forme di espressione e comunicazione tecnica artistica.

Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.

### Contenuti del percorso formativo:

i contenuti completano le tematiche proprie dell'insegnamento di progettazione

esercitazioni di disegno dal vero sul modello vivente

esperienze di composizione

il ritratto

strutture modulari

esperienze di progettazione per temi

esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura, con particolare attenzione ai colori all'acquarello, tempere, acrilici e ai colori a olio e alle tecniche miste.

Approfondendo le linee programmatiche di contenuto, sono stati realizzati i seguenti moduli di lavoro in stretto raccordo con la materia di progettazione-discipline pittoriche che tra l'altro insegna io nella stessa classe.

Copia da stampe del volto di figure maschili o femminili a chiaroscuro a tutto effetto, copia da stampa di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, a chiaroscuro a tutto effetto su carta ruvida gialla o grigia con lumeggiature a gessetto. Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci o semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino .

Copia da stampe di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, china acquerellata e penna, studi anatomici a tutto effetto su carta ruvida F4 o carta martellata da acquerello.

Materiale da utilizzare: fogli bianchi semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B , gomma pane , sfumino taglierino, china.

Disegno dal vero di figura nuda femminile o maschile con varie tecniche grafiche e pittoriche: pastelli, gessetti, acquerelli.

Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci, semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B , gomma pane , sfumino taglierino, acquerelli, pastelli ad olio, gessetti

Approfondimento degli argomenti trattati in fase di progettazione ideativa e esecutiva nella disciplina di Disc. Grafiche Pittoriche.

Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci, semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino, inchiostro di china nero e seppia, pennino, acquerelli, pastelli ad olio, gessetti, rapido graf, pantoni.



	<p>Elaborazione di una tela da eseguire con la tecnica del colore a olio, varie misure tema libero o ritratto di un personaggio famoso</p> <p>testo di compito, comporre immagini, due nudi dell'800 francese messi a confronto e interpretati graficamente e pittoricamente.</p> <p>Il paesaggio, studio a gessetti e pastelli oleosi o farinosi da un paesaggio di CEZANNE, interpretazione pittorica su foglio semiruvido 50 per 70</p> <p>il ritratto pittorico...interpretazione dalla Giuditta Uno di KLIMT...copia e interpretazione non solo su carta ma anche su tela con varie tecniche pittoriche.</p> <p>Rielaborazione pittorica tratta dalla Sorgente di INGRES, interpretazione personale eseguita con varie tecniche pittoriche.</p> <p>Studi dal vero sul modello vivente, tavole anatomiche e interpretative della modella femmina a sanguigna ad acquarello a grafite a carboncino, tecniche miste, ultimo mese di scuola, tre lezioni di tre ore ciascuna.</p>
Tempi	<p>Da settembre a giugno A.S. 2021/22.</p> <p>Laprogrammazione a causa dell'emergenza sanitaria Corona Virus, potrebbe subire variazioni sia per i tempi che per i contenuti, nel caso di DAD le attività didattiche si svolgeranno ONLINE, ma per fortuna i casi sono stati pochi e risolti in pochi giorni di quarantena, i ragazzi hanno comunque lavorato anche a casa.</p>

#### METODOLOGIE

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

Elaborati grafici e pittorici.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli).

#### RISULTATI OTTENUTI

Previsione di successo scolastico: n. 20. alunni effettivamente frequentanti le lezioni con esito positivo, sul totale di n. 22 alunni di cui n. 2 alunni non hanno mai preso parte alle attività didattiche in nessuna disciplina oggetto del corso di studio (pari al 80 % degli effettivi partecipanti)

#### EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: PATRIMONIO CULTURALE: Partecipare al dibattito culturale

Contenuti: Normativa Beni ambientali e culturali.

Normativa di conservazione e tutela dei beni ambientali e culturali .

Operare in armonia in un contesto storico-culturale ,osservazione delle competenze durante il PCTO, il Mito e il Mare, riqualificazione dello spazio intorno alla Rocca Aldobrandesca di Talamone.

Il docente DANIELE GOVI : attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5 B liceo artistico  
 Gli studenti li approvano.

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: DANIELE GOVI

DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

CLASSE: 5 B LICEO ARTISTICO POLO BIANCIARDI GROSSETO

Conosco il gruppo classe dal secondo anno di studi anche se molti di loro sono confluiti nella sezione di architettura, il livello di partenza risultò piuttosto difforme, pertanto, l'attività didattica durante questi anni scolastici si è incentrata sul raggiungimento di una consapevolezza disciplinare.

Durante il percorso didattico formativo, il gruppo classe , nella maggioranza, ha mostrato un discreto interesse e una partecipazione al dialogo formativo sempre più attiva e costruttiva, sia nelle attività proposte sia nella disponibilità di apprendimento. Molti sono i buoni risultati artistici raggiunti, concorsi effettuati e progetti realizzati sul territorio ( vinellando- mostra dei pesci eseguiti con materiali di riciclo a Grosseto e a Piombino, mostra degli elaborati sul PCTO alla rocca di talamone ).

La frequenza dei ragazzi è stata globalmente accettabile, tranne qualche piccolo caso rilevato in due componenti, e la partecipazione alle lezioni laboratoriali è stata abbastanza propositiva.

Sotto il profilo valutativo generale, si evidenziano più livelli diversificati, sia per attitudini sia per metodo di lavoro: uno formato da alunni che hanno registrato una eccellente preparazione, consolidando le competenze acquisite , sviluppando una idonea organizzazione e capacità progettuali autonome, uno formato da alunni che, se pur apprezzabili, sotto il profilo generale e per l'impegno prestato, non denotano analogia omogeneità. Mi sono quasi sempre lamentato per il rispetto delle scadenze, ma alla fine il risultato è stato comunque accettabile come l'impegno nelle mie due discipline. L'attività didattica è stata condotta con serenità grazie anche al buon clima di interazione educativa instauratasi tra i componenti del gruppo classe e me.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense e appunti predisposti dal docente per quanto concerne le tecniche pittoriche libri e cataloghi di mostre, internet e anche utilizzo del proprio personale cellulare per la ricerca delle informazioni necessarie relative allo sviluppo dei progetti. E' stata fatta una buona formazione sull'orientamento in uscita, molte figure professionali nell'ambito artistico sono intervenute anche in presenza...fumettisti, illustratori, design...è stata fatta una visita all'accademia di belle arti di Firenze-open day aprile 2022.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MACRO MODULO N. 1	TITOLO: "Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica"
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; è in grado di</li> </ul>

	<p>impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; sa applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. E' capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, possiede le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo e dei mezzi multimediali; è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</li> <li>• Sa cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico attraverso l'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" per il raggiungimento dell'autonomia operativa. Sa padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire l'iter progettuale operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi scanditi dal rapporto sinergico fra la disciplina e il laboratorio.</li> </ul> <p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.</p> <p>Contenuti SOTTO MODULO 1 "Copia a chiaroscuro a tutto effetto a lapis o sanguigna dai disegni dei grandi maestri del passato dal Cinquecento all'Ottocento".</p> <p>SOTTO MODULO 2 Progetto "L'autoritratto", la progettazione, dalla fase ideativa, alla fase esecutiva. Fase ideativa con bozzetti e fase esecutiva con il disegno scelto e ingrandito, tecnica pittorica libera.</p> <p>SOTTO MODULO 3 Tema di progettazione di una serie di pannelli anche modulari o di un manifesto o brochure, a scelta del candidato da collocare all'interno di una mostra omaggio ad un artista a scelta dello studente (pittore, scultore, architetto, fotografo, fumettista ecc..). Fase ideativa, fase esecutiva, schizzi preliminari, progetto esecutivo, con annotazioni, prototipi, realizzazione illustrativa dell'intero iter progettuale.</p> <p>SOTTO MODULO 4</p>
--	--

	<p>Tema di progettazione: “Il Ritratto, dal volto umano all’elemento decorativo”. Fase ideativa, fase esecutiva, schizzi preliminari, progetto esecutivo, con annotazioni, prototipi, realizzazione illustrativa dell’intero iter progettuale.</p> <p><b>SOTTO MODULO 5</b> Le tecniche pittoriche: uso e composizione dei colori ad acquerello. La tecnica della pittura a gessetto. Varie tipologie di gessetti: i gessetti a pasta dura e i gessetti a pasta morbida. I fissativi spray loro impiego. La tecnica della pittura a pastello ad olio. I colori a tempera, loro impiego. I colori acrilici, loro impiego. La punta d’argento e la mina di piombo. La preparazione della carta, le carte tinte con il caffè, il the, la tempera colorata. Le matite colorate. Vari tipi di carte: liscia, ruvida, semi ruvida. Le carte per l’acquerello. La preparazione delle tavole e delle tele per la pittura ad olio e a tempera.</p> <p>Gli oli e i diluenti per la pittura ad olio. Le vernici finali: le cornici per un buon allestimento nelle eventuali mostre.</p> <p><b>PROGETTO N 1...TEMA SULLA FAMIGLIA, fase ideativa e fase esecutiva</b></p> <p><b>PROGETTO N 2...L ARTISTA PREFERITO DEVE REALIZZARE UNA MOSTRA A GROSSETO</b> Competenze di IMPRENDITORIALITA’...fase ideativa e fase esecutiva e realizzazione di una brochure relativa all’evento anche in digitale</p> <p><b>PROGETTO N 3...PCTO...RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO ANTISTANTE LA ROCCA DI TALAMONE, AMBIENTAZIONE E STUDIO DELLA SCULTURA DA INSERIRE NEL CONTESTO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DELLA ROCCA ALDOBRANDESCA DI TALAMONE.</b> Fase ideativa, l’esecuzione sarà affidata alle discipline plastiche.</p> <p><b>PROGETTO N 4...GROSSETO CAPITALE DELLA CULTURA 2024, FASE IDEATIVA E FASE ESECUTIVA,</b> realizzazione di un logo di un manifesto o di un pannello decorativo. Iter progettuale finalizzato alla simulazione della seconda prova dell’esame di stato.</p> <p><b>PROGETTO N 5...LUCI E OMBRE,</b> in collaborazione con le discipline plastiche</p> <p><b>PROGETTO N 6... CONCORSO BONELLI,</b> in collaborazione con le discipline plastiche.</p>
--	---

<p>TEMPI</p>	<p>Da settembre a giugno A.S. 2021/22. Laprogrammazione a causa dell’emergenza sanitaria Corona Virus, potrebbe subire variazioni sia per i tempi che per i contenuti, nel caso di DAD le attività didattiche si svolgeranno tramite online.</p>
--------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## **METODOLOGIE**

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

## **MODALITÀ DI VERIFICA**

Elaborati grafici e pittorici.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli).

## **RISULTATI OTTENUTI**

Previsione di successo scolastico: n. 20 alunni effettivamente frequentanti le lezioni con esito positivo, sul totale di n. 22 alunni di cui n. 2 alunni non hanno mai preso parte alle attività didattiche in nessuna disciplina oggetto del corso di studio (pari al 80 % degli effettivi partecipanti).

Il docente DANIELE GOVI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5 B Liceo Artistico Polo Bianciardi Grosseto  
Gli studenti li approvano.

## **SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE. Sadotti Alessia

DISCIPLINA DISCIPLINE PLASTICHE / LABORATORIO della FIGURAZIONE

CLASSE 5 SEZIONE B INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Struttura del gruppo, rapporto con la disciplina, livello di partecipazione, livelli di partenza (esiti del test di ingresso), verifiche e valutazioni, metodi e strumenti didattici. Il gruppo classe è composto da 23 alunni, dei quali 2 sono DVA. Nel corso degli anni la classe è maturata e alcuni rapporti tra i ragazzi sono molto solidi e collaborativi. Il clima in classe è piacevole e quasi tutti si dimostrano interessati alle attività proposte soprattutto nella disciplina di indirizzo. Il dialogo con l'insegnante è molto aperto, corretto.

Al momento non si evidenziano particolari problemi di comportamento. La didattica laboratoriale sarà uno strumento utile per consentire agli alunni l'acquisizione delle competenze previste e gli obiettivi della disciplina. Sia induttiva che deduttiva, il problem solving saranno utilizzati in ogni attività proposta. Saranno impiegati tutti gli strumenti idonei alle tecniche ed ai materiali propri alla disciplina.

Le verifiche riguarderanno sia la fase progettuale di ogni elaborato che quella esecutiva attraverso l'uso di diversi materiali.

<p>MODULO N.1 TITOLO</p>	<p>(macromodulo) DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE          “La progettazione per temi attraverso le tecniche grafico - plastiche”</p>
<p>COMPETENZA</p>	<p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</li> <li>● utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare</li> <li>● comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li> </ul> <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.</li> <li>● Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc.</li> </ul> <p>Competenze chiave per l’ apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>● Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo Eco Sostenibile</li> </ul> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Imprenditorialita’</li> </ul> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>DESCRIZIONE DI COSA L’ALUNNO DEVE SAPER FARE (DESCRITTORI)</p>	<p>Comuni ai Licei</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa descrivere con un linguaggio corretto e con la terminologia specifica l’iter progettuale di tutte le fasi del proprio lavoro</li> <li>● Sa elaborare una relazione descrittiva dell’iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte.</li> </ul> <p>Comune ai licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.</li> <li>● Sa Sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi,</li> </ul>

	<p>realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.</li> <li>• Gestisce in modo coerente le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</li> </ul> <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.</li> <li>• Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.</li> <li>• Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</li> </ul> <p>Descrittore per l' apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua fonti e risorse adeguate alla risoluzione dei problemi, sa raccogliere e valutare i dati.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</li> </ul> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Descrittore Sviluppo Eco Sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti relativi all'artigianato artistico.</li> </ul> <p>Descrittore Imprenditorialita'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti attinenti agli obiettivi di sostenibilità relativamente all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul>
--	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici.</li> <li>• Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale</li> <li>• Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte.</li> <li>• Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico.</li> </ul> <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni.</li> <li>• Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l’urbanistica e il paesaggio.</li> <li>• Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi.</li> <li>• Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.</li> </ul>
TEMPI	Intero anno scolastico
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.</p>
<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p><i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell’ambito disciplinare</i></p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Le verifiche riguarderanno gli elaborati grafici e plastici su tema assegnato.</p> <p>Supporto multimediale per l’archiviazione degli elaborati.</p> <p>Le verifiche serviranno a documentare la correttezza e la qualità espressiva delle fasi metodologiche e procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno



<p>MODULO N.1 TITOLO</p>	<p>(macromodulo) Laboratorio della figurazione “La progettazione per temi attraverso le tecniche grafico - plastiche”</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Comuni ai Licei</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta</li> </ul> <p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</li> <li>• utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.</li> <li>• comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li> </ul> <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.</li> <li>• Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video etc.</li> </ul> <p>Competenze chiave per l’ apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo Eco Sostenibile</li> </ul> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprenditorialita’</li> </ul> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>DESCRIZIONE DI COSA L'ALUNNO DEVE SAPER FARE (DESCRITTORI)</p>	<p>Comuni ai Licei</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa descrivere con un linguaggio corretto e con la terminologia specifica l'iter progettuale di tutte le fasi del proprio lavoro</li> <li>• Sa elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte.</li> </ul> <p>Comune ai licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.</li> <li>• Sa Sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala</li> <li>• Eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.</li> <li>• Gestisce in modo coerente le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</li> </ul> <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.</li> <li>• Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione</li> <li>• Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</li> </ul> <p>Descrittore per l' apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua fonti e risorse adeguate alla risoluzione dei problemi, sa raccogliere e valutare i dati.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</li> </ul> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Descrittore Sviluppo Eco Sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti relativi all'artigianato artistico.</li> </ul> <p>Descrittore Imprenditorialita'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti attinenti agli obiettivi di sostenibilità relativamente all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul>
---	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze approfondite delle principali tecniche plastiche, scultoree e dei linguaggi multimediali.</li> <li>• Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme.</li> </ul> <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea.</li> <li>• Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico.</li> </ul>
TEMPI	Intero anno scolastico
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.</p>
<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p><i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i></p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Le verifiche serviranno a documentare la correttezza e la qualità espressiva delle fasi metodologiche e procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).</p>

Sottomoduli previsti: Sviluppi di temi progettuali condivisi con il docente di disc. Pittoriche durante l'intero anno scolastico

*Percorso PCTO : Progettazione di opere scultoree per la riqualificazione dei giardini della Rocca Aldobrandesca di Talamone sul tema: "Mitologia Greca ed Etrusca legata al Mare".*

otto moduli	<p>Sotto modulo N.1(settembre-ottobre) progetto "ritratto di personaggio famoso" fase progettuale.</p> <p>Sotto modulo N.2(ottobre-novembre) rielaborazione plastica in argilla del ritratto a mezzo busto.</p> <p>Sotto modulo N.3 la famiglia.</p> <p>Sotto modulo N.4(gennaio- febbraio ) preparazione ritratti per ceramica. Formature in gesso definitivi.</p> <p>Sotto modulo N.5 (marzo-aprile) PCTO il mito ed il mare.</p> <p>Sotto modulo N.6 tema "luci e ombre"</p> <p>sotto modulo N.7 bando borsa di studio "Franco Bonelli"</p>
-------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Anna Castaldo

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

CLASSE: 5° sez B Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: IT'S LITERATURE AAVV; Rizzoli Education  
Fotocopie, file e siti web condivisi sulla piattaforma G-Suite Classroom.

MODULO N. 1	THE VICTORIAN AGE, TIME OF CHANGES
-------------	------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze : MULTILINGUISTICA , SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze: The Overreacher : a late Romantic novel The Historical ,social and literary context</p> <p>Contenuti: Mary Shelley , life and works . Frankenstein , the Modern Prometheus : plot and themes Queen Victoria 's reign Charles Dickens ,life and works Oliver Twist the plot, the themes Hard Times, the plot, the themes Charlotte Bronte's Jane Eyre, the plot, the themes O.Wilde, Life and Works The Picture of Dorian Gray trama e temi</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, lavoro di gruppo, rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19 In DAD: in casi di studenti in quarantena per Covid : Videolezioni sincrone e asincrone su piattaforma GSuite, lezioni partecipate ,condivisione di materiale e cooperative learning , uso di dispositivi digitali.</p>
MODALITA' di VERIFICA	<p>Test scritti e orali, prove di ascolto, esercizi di completamento, esercizi di traduzione, esercizi di produzione linguistica, introducendo in modo progressivo le tipologie di esercizi dei test di livello B2</p>
TEMPI	<p>OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE</p>

MODULO N. 2	THE LATE VICTORIAN WRITERS
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze : MULTILINGUISTICA</p> <p>Conoscenze The historical ,social, and literary context</p> <p>Contenuti : L.Stevenson life and works <i>The strange case of Dr Jeckyllan Mr Hyde</i> : trama e temi J.Conrad , life and works <i>Heart of Darkness</i> trama e temi</p>
TEMPI	<p>GENNAIO , FEBBRAIO</p>

MODULO N. 3	THE MODERNISM , The Age of Anxiety
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze : MULTILINGUISTICA</p> <p>Conoscenze :-Modernism and the scholars .</p> <p>Contenuti :</p> <p>Freud, Bergson , W.James, K.Marx come hanno influenzato la letteratura</p> <p>W.Owen analisi della poesia DULCE et DECORUM EST</p> <p>V. Woolf , life and works</p> <p><i>Mrs Dalloway</i> la trama , I temi. Visione del film <i>The Hours</i></p> <p>J. Joyce life and Works</p> <p><i>Dubliners</i> : la struttura, <i>Eveline</i>, trama e temi.</p> <p>V. Woolf , life and works ( a Maggio )</p> <p><i>Mrs Dalloway</i> la trama , I temi. Visione del film <i>The Hours</i></p>
TEMPI	MARZO, APRILE, MAGGIO

MODULO N. 4	POST MODERNISM
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze : MULTILINGUISTICA</p> <p>Conoscenze</p> <p>Example of post Modernists</p> <p>Contenuti</p> <p><i>G.Orwell life and works</i></p> <p><i>1984</i> trama e temi</p>
TEMPI	MAGGIO
RISULTATI	<p>Il programma è stato svolto rispettando i contenuti programmati nei Piani Individuali di Lavoro, purtroppo non è stato possibile analizzare tutti i brani scelti relativi alle opere svolte per criticità relative alla Didattica a Distanza ed Integrata . Momenti che hanno inciso sulla motivazione di un gruppo di studenti e la loro relativa partecipazione adeguata e continuità nello studio .</p>

Il docente Anna Castaldo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> B il giorno 15 Maggio 2022  
 Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

ESEMPI DI VERIFICHE SCRITTE

ENGLISH TEST

date:

Student

QUESTIONS : HEART OF DARKNESS .... /60

- 1) Find in the text references to the darkness and Light and explain them.
- 2) Read lines 55-56 what bitter conclusion did Marlow express about life?
- 3) What about the word Horror?
- 4) Why did Marlow admire Kurtz?
- 5) What about Conrad's narrative?
- 6) What are the main themes of the novel HEART of DARKNESS ?

**DULCE ET DECORUM EST**

.../43

- 1 Bent double, like old beggars under sacks,  
Knock-kneed, coughing like hags, we cursed through sludge,  
Till on the haunting flares we turned our backs,  
And towards our distant rest began to trudge.
- 5 Men marched asleep. Many had lost their boots,  
But limped on, blood-shod. All went lame; all blind;  
Drunk with fatigue; deaf even to the hoots  
Of gas-shells dropping softly behind.
- Gas! GAS! Quick, boys!—An ecstasy of fumbling
- 10 Fitting the clumsy helmets just in time,  
But someone still was yelling out and stumbling  
And flound'ring like a man in fire or lime.—  
Dim through the misty panes and thick green light,  
As under a green sea, I saw him drowning.
- 15 In all my dreams before my helpless sight,  
He plunges at me, guttering, choking, drowning.
- If in some smothering dreams you too could pace  
Behind the wagon that we flung him in,  
And watch the white eyes writhing in his face,
- 20 His hanging face, like a devil's sick of sin;  
If you could hear, at every jolt, the blood  
Come gargling from the froth-corrupted lungs  
Obscene as cancer, bitter as the cud  
Of vile, incurable sores on innocent tongues,—
- 25 My friend, you would not tell with such high zest  
To children ardent for some desperate glory,  
The old Lie: *Dulce et decorum est*  
*Pro patria mori.*

1. In the first stanza the poet sets the scene . Complete the chart with the lines showing the condition of the soldiers.

a. the soldiers are marching towards their camp    LINE\_\_\_

b. the soldiers are so tired that they seem to march  
while they are asleep    LINE\_\_\_

a. They can no longer hear sounds and noises    LINE\_\_\_

b. They are marching away from the front line    LINE\_\_\_

c. They no longer have boots and their feet bleed    LINE\_\_\_

d. They cannot walk properly    LINE\_\_\_    .../3

2) the second stanza describes a gas attack . What happens to the soldier who cannot fit his gas mask in time?

.....

.....

.....

3) Where is the dying soldier's body put?    /10

.....

.....

.....

4)Who is the speaker addressing in the last stanza?

.....

.....

..... /10

5) Who are the children that the speaker is talking in line 26?

.....

.....

..... /10

6) Find examples of similes, metaphors ( stanza 1 ) and onomatopoeias . /10

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contenuto è coerente con le richieste e il lettore è pienamente informato;</li> <li>• è in grado di mantenere l'attenzione del lettore e comunicare chiaramente le idee, anche complesse</li> <li>• il testo è ben organizzato e coerente, con molte congiunzioni e connettivi logici</li> <li>• usa appropriatamente un'ampia gamma di vocaboli;</li> <li>• usa correttamente un'ampia gamma di strutture grammaticali dimostrando un ottimo grado di controllo.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il contenuto è coerente con le richieste e il lettore è pienamente informato;</li> <li>• è in grado di mantenere l'attenzione del lettore e comunicare chiaramente le idee, anche complesse</li> <li>• il testo è ben organizzato e coerente, con molte congiunzioni e connettivi logici</li> <li>• usa appropriatamente un'ampia gamma di vocaboli;</li> <li>• usa un'ampia gamma di strutture grammaticali dimostrando un buon grado di controllo. Eventuali errori non impediscono la comunicazione.</li> </ul>



8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possono essere presenti elementi irrilevanti di scarsa importanza. Il lettore è nel complesso bene informato</li> <li>• comunica chiaramente le idee</li> <li>• Il testo è coeso e coerente, usa congiunzioni basilari e un numero limitato di connettivi logici</li> <li>• Usa il vocabolario standard in modo generalmente appropriato, con alcune occasionali ripetizioni;</li> <li>• usa semplici strutture grammaticali con un buon livello di controllo;</li> <li>• gli errori, se presenti, non impediscono la comprensione generale del messaggio</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possono essere presenti elementi irrilevanti, ma il lettore è nel complesso correttamente informato</li> <li>• comunicare le idee in modo abbastanza chiaro</li> <li>• Il testo è generalmente ben strutturato e usa congiunzioni basilari</li> <li>• Usa il vocabolario standard in modo generalmente appropriato, con alcune ripetizioni;</li> <li>• usa semplici strutture grammaticali con un discreto livello di controllo;</li> <li>• gli errori, talvolta significativi, non impediscono la comprensione generale del messaggio</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di irrilevanze e fraintendimenti delle consegne. Il lettore è informato parzialmente</li> <li>• Produce testi che comunicano idee semplici in modo semplice</li> <li>• La coesione testuale è ottenuta tramite congiunzioni basilari e ad alta frequenza</li> <li>• Usa un lessico basilare in modo ragionevolmente appropriato;</li> <li>• usa forme grammaticali semplici con un certo controllo;</li> <li>• gli errori talvolta impediscono la comprensione</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contenuto è poco rilevante</li> <li>• Il testo comunica idee semplici in modo non del tutto comprensibile</li> <li>• Il testo dimostra una scarsa coesione logica</li> <li>• Il lessico, basilare, è spesso inappropriato e ripetitivo;</li> <li>• le strutture grammaticali non sono controllate;</li> <li>• i frequenti errori a tratti non permettono la comprensione</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contenuto è totalmente irrilevante, il lettore medio non riceve l'informazione</li> <li>• Il testo comunica idee semplici in modo non del tutto comprensibile</li> <li>• Il testo non dimostra coesione logica</li> <li>• Il lessico è inappropriato;</li> <li>• le strutture grammaticali non sono controllate;</li> <li>• i frequenti errori non permettono la comprensione</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contenuto è confuso</li> <li>• Il testo comunica idee molto semplici ma non sempre comprensibili</li> <li>• Il testo dimostra mancanza di coesione logica</li> <li>• Il lessico è inappropriato;</li> <li>• le strutture grammaticali non sono controllate;</li> <li>• i frequenti errori non permettono la comprensione</li> </ul>

Per le verifiche orali

<b>B2</b>	<b>GRAMMATICA E LESSICO</b>	<b>GESTIONE DEL DISCORSO</b>	<b>PRONUNCIA</b>	<b>CAPACITA' DI INTERAZIONE</b>
10	Dimostra un buon grado di controllo delle forme grammaticali. Usa un'ampia gamma di vocaboli per esprimere il proprio pensiero su un'ampia gamma di temi.	Produce stringhe di discorso senza esitazione. Tutto ciò che dice è rilevante e dimostra una chiara organizzazione delle idee. Usa una buona gamma di connettori logici e di preposizioni o avverbi per organizzare il discorso.	E' intellegibile L'intonazione è appropriata e il discorso fluido. Gli accenti, sia delle parole che della frase sono corretti I suoni sono articolati in modo corretto	Inizia e risponde in modo appropriato, collegando ciò che esprime a quello che è stato detto dagli altri. Mantiene e sviluppa l'interazione e giunge alla conclusione autonomamente.
9	Dimostra un buon grado di controllo delle forme grammaticali. Usa un'ampia gamma di vocaboli per esprimere il proprio pensiero su un'ampia gamma di temi familiari.	Produce stringhe di discorso senza grande esitazione. Tutto ciò che dice è rilevante e dimostra una chiara organizzazione delle idee. Usa una buona gamma di connettori logici e di preposizioni o avverbi per organizzare il discorso.	E' intellegibile L'intonazione è generalmente appropriata Gli accenti, sia delle parole che della frase sono corretti. I suoni sono articolati in modo generalmente corretto	Inizia e risponde in modo appropriato, collegando ciò che esprime a quello che è stato detto dagli altri. Mantiene e sviluppa l'interazione e giunge alla conclusione autonomamente.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

8	<p>Dimostra un buon grado di controllo delle forme grammaticali semplici e tenta di usare forme più complesse</p> <p>Usa una buona gamma di lessico appropriato per esprimere e scambiare opinioni su una gamma di argomenti familiari.</p>	<p>Produce stringhe di discorso estese, anche se con qualche esitazione.</p> <p>Ciò che dice è rilevante e usa poche ripetizioni</p> <p>Usa un'ampia gamma di connettori logici.</p>	<p>E' intellegibile</p> <p>L'intonazione è nel complesso appropriata</p> <p>Gli accenti, sia delle parole che della frase sono generalmente corretti</p> <p>I suoni sono complessivamente articolati in modo corretto</p>	<p>Inizia e risponde in modo appropriato, Mantiene e sviluppa l'interazione e giunge alla conclusione con un minimo di aiuto</p>
7	<p>Dimostra un discreto grado di controllo delle forme grammaticali semplici.</p> <p>Usa una discreta gamma di lessico per esprimere e scambiare opinioni su una gamma di argomenti familiari.</p>	<p>Produce stringhe di discorso abbastanza estese, anche se con esitazione.</p> <p>Ciò che dice è quasi sempre rilevante.</p> <p>Usa un lessico discretamente vario, con alcune ripetizioni.</p> <p>Usa una discreta gamma di connettori logici.</p>	<p>E' intellegibile</p> <p>Ha un discreto controllo dei tratti fonologici sia al livello di frase che di singoli vocaboli</p>	<p>Inizia e risponde in modo generalmente appropriato, Mantiene e sviluppa l'interazione e giunge alla conclusione se viene aiutato.</p>
6	<p>Dimostra un sufficiente grado di controllo delle forme grammaticali semplici.</p> <p>Usa una gamma di vocaboli appropriati quando parla di situazioni di tutti i giorni.</p>	<p>Produce frasi brevi, con esitazione.</p> <p>Ciò che dice è generalmente rilevante, nonostante le ripetizioni.</p> <p>Usa connettivi logici basilari.</p>	<p>E' quasi sempre intellegibile ed ha un sufficiente controllo dei tratti fonologici sia al livello di frase che di singoli vocaboli</p>	<p>Introduce il discorso e risponde in modo generalmente appropriato. Mantiene l'interazione se viene aiutato.</p>

5	Dimostra un controllo delle forme grammaticali semplici non sempre adeguato. Usa una gamma di vocaboli non sempre appropriati quando parla di situazioni di tutti i giorni.	Produce frasi minime, con esitazione. Ciò che dice è non sempre rilevante. Usa un lessico ristretto. Usa connettivi logici basilari.	È quasi sempre intellegibile, anche se con difficoltà. Il controllo dei tratti fonologici sia al livello di frasi che di singoli vocaboli non è adeguato.	L'interazione è a tratti difficoltosa e procede lentamente, solo se viene aiutato.
4	Controlla con difficoltà anche le strutture grammaticali più semplici. Usa un lessico spesso inappropriato.	Produce frasi frammentarie, con esitazione. Non sempre il contenuto è rilevante ed attinente al discorso.	Spesso la pronuncia impedisce la comprensione.	L'interazione è difficoltosa e procede lentamente, nonostante venga aiutato.
3	Non è in grado di controllare le strutture grammaticali più semplici. Usa un lessico ridotto e spesso inappropriato.	Produce frasi frammentarie, con grande esitazione. Il contenuto è spesso irrilevante e non attinente al discorso. Fa un uso scorretto del lessico.	La pronuncia errata impedisce la comprensione.	L'interazione è difficoltosa e procede lentamente, o non procede affatto, nonostante venga aiutato.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

#### **SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: ELISABETTA TOLLAPI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5B Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE 3

MODULO N. 1	TITOLO: L'IDEALISMO ED HEGEL
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: ALFABETICA - COMPLESSITA' DEI PROBLEMI - SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>Conoscenze e contenuti: Idealismo e Romanticismo, Fichte: Il processo creativo dell'Io; Discorsi alla nazione tedesca; Discorsi sulla Missione del Dotto</p> <p>Hegel e la concezione dell'Assoluto, I principi fondamentali della dialettica hegeliana. Struttura generale della <i>Fenomenologia dello Spirito</i>; <i>La Filosofia della Storia (l'astuzia della Ragione)</i>, con particolare riguardo alla dialettica <i>servo-padrone</i> Il sistema filosofico hegeliano nelle linee generali.</p>
TEMPI	SETTEMBRE – OTTOBRE – INIZIO NOVEMBRE
MODULO N. 2	TITOLO: MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA / PCTO– FILOSOFIA, MITOLOGIA, ARTE: dall'ispirazione artistica alla riflessione filosofica
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: ALFABETICA - COMPLESSITA' DEI PROBLEMI - SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>Relazione sulla violenza di genere attraverso il peer-to-peer a partire dalla partecipazione alla conferenza "Il valore delle parole e gli stereotipi di genere, Borgo Carige, 25-10-21" da parte di alcune alunne (ideata e svolta prima dell'inizio del PCTO).</p> <p>Attività di ascolto attraverso PODCAST su alcuni miti greci; I miti relativi al mare e il Mito di Prometeo. Significato filosofico del mito di Prometeo da Hans Jonas</p> <p>Produzione di un saggio filosofico che, a partire da Jonas, conduceva alla riflessione sull'approccio filosofico ecologico-ambientale, il principio responsabilità e l'imperativo categorico morale di preservare la vita sulla terra.</p>
TEMPI	MODULO TRASVERSALE SVOLTO TRA NOVEMBRE E DICEMBRE (6 ore)

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: LE REAZIONI AL SISTEMA HEGELIANO: MARX
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: ALFABETICA - COMPLESSITA' DEI PROBLEMI - SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>Conoscenze: il pensiero filosofico di Marx</p> <p>Contenuti: Feuerbach, il concetto di Dio e di Religione; Marx: <i>l'alienazione</i> – espropriazione (dal prodotto e dall'attività lavorativa); <i>valore d'uso</i> e <i>valore di scambio</i>; il <i>plusvalore</i>; il <i>profitto</i>; merce; il <i>processo di accumulazione capitalistico</i> nelle formule m-d-m e D-M-D'; il <i>materialismo storico</i>; la <i>storia come processo materiale</i>; concetti di <i>struttura</i> e <i>sovrastruttura</i>; l'estinzione dello Stato, la fine della politica. Saggio filosofico di verifica.</p>
TEMPI	NOVEMBRE E DICEMBRE; Marx è stato svolto prima del Progetto "filosofia sui generis. progetto "filosofe", per poter dare le coordinate filosofiche e politiche alla rivoluzione russa

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 4	TITOLO: FILOSOFIA "SUI GENERIS" O "PROGETTO FILOSOFE": QUESTIONI FILOSOFICHE DAL PUNTO DI VISTA FEMMINILE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:  ALFABETICA - COMPLESSITA' DEI PROBLEMI - SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>Conoscenza delle filosofe contemporanee e delle argomentazioni più importanti che ineriscono all'attualità o alla storia recente  Attraverso la modalità di ricerca individuale suggerita dall'insegnante, Classe Capovolta, Insegnamento tra pari sono state affrontate le seguenti filosofe con le relative tematiche:  Agnes Heller</p> <p>Martha Nussbaum, L'intelligenza Delle Emozioni</p> <p>Michela Marzano: "Cosa Fare Delle Nostre Ferite?"</p> <p>Ayn Rand, Denaro E Libertà E Altre Opere  Simone Weil - La Persona E Il Sacro  Simone De Beauvoire, Vita e Pensiero  Edith Stein - Il Problema Dell'empatia</p> <p>Susanne K Langer: Filosofia Estetica</p> <p>Hannah Arendt : Le Origini Del Totalitarismo - La Banalita' Del Male</p> <p>Maria Montessori, Il Bambino E L'educazione  Emma Goldman - Femminismo E Anarchia</p>
TEMPI	MODULO TRASVERSALE da Febbraio ad Aprile

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 5	TITOLO: LE REAZIONI AL SISTEMA HEGELIANO/2: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: ALFABETICA - COMPLESSITA' DEI PROBLEMI - SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>Kierkegaard: il grande contestatore dell'idealismo; i nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano; la rottura del fidanzamento con Regina Olsen. Angoscia e Disperazione. La scelta; la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa; la possibilità come categoria dell'esistenza; il paradosso della fede.</p> <p>Schopenhauer: Che cos'è il mondo?; il mondo come rappresentazione; la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; il corpo come via di accesso all'essenza della vita; il mondo come volontà di vivere; il dolore della vita; le vie della redenzione; l'arte: la tragedia e la musica e loro caratteristiche; la giustizia, la compassione; l'ascesi e la <i>noluntas</i>.</p>
TEMPI	DICEMBRE - FEBBRAIO

MODULO N. 6	TITOLO: La filosofia che apre al '900: <b>NIETZSCHE, FREUD</b>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: ALFABETICA - COMPLESSITA' DEI PROBLEMI - SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>Conoscenze: il pensiero filosofico di Nietzsche e Freud</p> <p>Nietzsche: i due aspetti del nichilismo; alle origini della decadenza dell'Occidente; Apollo e Dioniso; <i>La Nascita della Tragedia dallo spirito della Musica</i>; il razionalismo socratico e la morale platonico-cristiana; l'origine della religione; l'annuncio dell'uomo folle (<i>La Gaia Scienza</i>); critica della scienza; la Genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi; il mondo senza Dio; l'annuncio dell'Uber-mensch (oltre-uomo); l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; le manifestazioni della volontà di potenza e l'amor fati (<i>Così parlo Zarathustra</i>). La <i>Genealogia della Morale</i> e la Trasvalutazione dei Valori.</p> <p>Freud e la psicoanalisi: il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la psicoanalisi; le dimensioni della psiche umana; Il caso di Anna O.; il ruolo del Terapeuta; prima e seconda Topica, la Sessualità nel Bambino, Il Complesso di Edipo, Cenni su Totem e Tabù e sul Disagio della Civiltà.</p>
TEMPI	MARZO - APRILE

#### METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Si precisa che non ci sono stati periodi in cui la classe al completo è stata in Dad, quindi la metodologia e i contenuti sono stati quelli più consoni alle lezioni in presenza. Le video lezioni in meet sono state comunque utilizzate per i ragazzi che si trovavano singolarmente in DAD, mentre Classroom è stato



utilizzato per raccogliere materiali di approfondimento o derivanti dalle lezioni secondo la metodologia della classe capovolta.

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, utilizzo di video e podcast per supportare la spiegazione o l'ascolto di testi originali, classe capovolta per il modulo "Filosofia sui generis" con la creazione di ppt ed esposizione di relazioni.

Le modalità di verifica sono state: interrogazioni tradizionali, saggio filosofico, compiti scritti a domande aperte e chiuse secondo la tipologia "mista", creazione di ppt e esposizione di relazioni secondo la modalità dell'insegnamento tra pari, modulo Google per la valutazione tra pari.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Il docente Elisabetta Tollapi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> B LICEO ARTISTICO il giorno 6-5-2022

Gli studenti li approvano.

*Si allegano due tipologie di compito, con una font ridotto rispetto all'originale*

### **Verifica di Filosofia , Classe 5b**

#### **Fichte, Hegel**

**Nome e Cognome** ..... **Data** .....

#### **Scelta multipla, una sola risposta (1 punto ciascuna)**

Qual è il principio primo ed assoluto della filosofia di Fichte:

- L'io
- L'essere
- L'io-divisibile
- Dio

Che cos'è l'io per Fichte, nel linguaggio fichtiano?

- Lo Spirito Assoluto
- Il principio incondizionato del reale
- L'io penso
- L'io dei singoli soggetti individuali

Da che cosa è costituita, secondo Fichte, l'azione morale che conduce alla libertà?

- Dall'azione di superamento dell'io divisibile sul Non-io
- Dall'azione di limitazione del Non-io sull'io
- Dall'Imperativo Categorico
- Dalla Ragione

Cosa accade nel secondo momento del processo fichtiano dell'io?

- l'io oppone a sé un non-io
- l'io pone se stesso
- l'io diventa assoluto
- l'io contrappone nell'io, all'io divisibile un non-io divisibile

L'io di Fichte è (segna la risposta errata):

- è limitato dalle cose
- è ciò da cui tutto ha origine
- è limitato dalle cose
- è infinito

Il "dotto" per Fichte è:

- il filosofo che ha raggiunto la sapienza e ha la responsabilità di diffondere sapere ed essere un esempio
- l'intellettuale tedesco che parla la lingua germanica originaria dei propri avi
- l'intellettuale che ha raggiunto la sapienza e ha la responsabilità di custodirla affinché non vada nelle mani dell'uomo comune che non può comprenderla a pieno
- il filosofo che ha la visione onirica dell'io che è Assoluta forza creatrice

Nei Discorsi alla Nazione Tedesca...

- Fichte propone un nazionalismo di tipo bellico e imperialista
- di Fichte il tema centrale è richiamo all'identità tedesca e la lingua germanica è considerata lo strumento per il recupero dell'identità originaria della «nazione»
- Hegel propone un nazionalismo di tipo bellico e imperialista
- di Hegel il tema centrale è richiamo all'identità tedesca e la lingua germanica è considerata lo strumento per il recupero dell'identità originaria della «nazione»

A quale nazione Fichte assegna la missione di guida dell'umanità? Seleziona l'alternativa corretta.

- Francese.
- Tedesca.
- Italiana.
- Inglese.
- Russa.

Hegel fu il massimo esponente dell'idealismo insieme con

- Kant e Novalis
- Fichte e Schelling
- Hegel non fu un idealista

Secondo Hegel l'Assoluto è:

- un soggetto in divenire
- Dio
- un soggetto in divenire
- una sostanza

Per Hegel la dialettica rappresenta:

- una legge del pensiero e insieme la regola interna della realtà
- una sola legge del pensiero
- la legge che governa l'universo materiale
- un atteggiamento morale del singolo

Che ruolo ha l'antitesi nella dialettica hegeliana?

- Solo attraverso l'antitesi è possibile raggiungere la sintesi
- Non esiste opposizione in Hegel
- L'antitesi è un momento negativo da accantonare e superare

Nella dialettica servo-padrone l'elemento decisivo che porta al capovolgimento dei rapporti tra il primo e il secondo è:

- la coscienza del padrone di essere dipendente dal servo
- il lavoro del servo
- la sottomissione del servo
- l'autocoscienza del servo

Che cosa intende Hegel con "Astuzia della Ragione"?

- Fasi della storia che possono essere superate come Alessandro Magno, Cesare, Napoleone Bonaparte hanno sconfitto i loro avversari
- Mezzi che lo Spirito utilizza per compiere il suo fine nella Storia, attraverso figure particolarmente importanti della Storia come Alessandro Magno, Cesare, Napoleone Bonaparte
- Si contrappone alla filosofia di Shelling che è "la notte in cui tutte le vacche sono nere"
- La sintesi data dalla Ragione

Quali tra le seguenti definizioni spiega il significato della "Fenomenologia dello Spirito"?

- La manifestazione dello Spirito nel suo attuarsi storico, attraverso alcune tappe, verso il sapere assoluto
- l'Astuzia della Ragione e le sue rappresentazioni
- la coscienza infelice dei propri errori
- La manifestazione della coscienza del servo che lotta con la coscienza del padrone

Quale funzione assume la filosofia in Hegel?

- La filosofia deve mostrare la contingenza del reale
- La filosofia deve giustificare razionalmente ciò che esiste
- Il filosofo deve battersi per razionalizzare il mondo
- Il filosofo deve condurre la società a fare a meno dello Stato

Il Travaglio del Negativo è definito dal valore che nel processo dialettico, assume:

- La sintesi
- La Tesi
- L'Antitesi

L'ottimismo della dialettica hegeliana si spiega in base al valore che, nel processo dialettico, assume:

- La sintesi
- La Tesi
- L'Antitesi

La figura dialettica storico-ideale della "signoria-servitù" :

- Rappresenta il momento dell'autocoscienza che si riconosce come individuo
- Rappresenta la lotta di classe del proletariato contro la borghesia
- Individua il momento in cui il padrone soccombe di fronte al servo
- Individua il momento in cui il servo soccombe di fronte al padrone

All'articolazione triadica dell'Assoluto corrisponde la tripartizione del sapere filosofico in:

- logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
- filosofia della storia, filosofia della religione, filosofia dello spirito
- io, non-io, io divisibile
- io, es, super-io

Tot ..... /20

Alla luce della fenomenologia dello spirito, indica se le affermazioni seguenti sono vere o false.

**1 punto se corretta**

La figura del “servo-signore” esprime il rapporto armonico tra le diverse autocoscienze V F

L’arte romantica esprime un perfetto equilibrio tra contenuto spirituale e forma sensibile V F

La filosofia hegeliana è il compimento dell’intera storia della filosofia V F

La figura del servo padrone ha influenzato l'opera di Karl Marx V F

Per Hegel il concetto di Spirito Assoluto ha un'analogia con il concetto di Spirito Santo V F

Tot... ..... /5

Delinea in massimo 3 righe i tratti principali dell’idealismo assoluto di Fichte. (3 punti)

.....  
.....  
.....

tot ..... / 3

Che cosa significa fenomenologia in senso Hegeliano? (3 punti)

.....  
.....  
.....

tot ..... / 3

In che senso il sistema di Hegel è dialettico? Rispondi in massimo 3 righe. (3 punti)

.....  
.....  
.....

tot ..... / 3

La filosofia dell’assoluto di Hegel può essere paragonata a un puzzle, in cui la composizione delle singole parti dipende da una visione di insieme dell’intero. Spiega meglio questa analogia in massimo 3 righe. (3 punti)

.....

.....  
 .....

tot ..... / 3

Descrivi in massimo 5 righe la dialettica servo-signore. (3 punti)

.....  
 .....

tot .... /3

Esercizio per migliorare le capacità logiche in vista di test di ammissione o concorsi.  
 Verrà conteggiato solo se giusto.

«Chi va al mare mangia il gelato. Tutti i bambini mangiano il gelato. Francesco va al mare». Se le precedenti affermazioni sono vere, quale delle seguenti è necessariamente vera?

- A      ■ Chi va al mare è un bambino.
- B      ■ Francesco è un bambino.
- C      ■ Chi mangia il gelato va al mare.
- D      ■ Francesco mangia il gelato.

VERIFICA DI FILOSOFIA

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE

Alunno \_\_\_\_\_ Classe V 5      Data: \_\_\_\_\_

*Interpreta i documenti forniti e svolgi su questa base la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Da' alla tua trattazione un titolo coerente ed ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).*

Capitolo I

*I Borghesi e proletari<sup>1</sup>*

*La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi<sup>3</sup>. Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri delle corporazioni e garzoni, in una parola oppressori e oppressi sono sempre stati in contrasto fra di loro, hanno sostenuto una lotta ininterrotta, a volte nascosta, a volte palese: una lotta che fini sempre o con una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o con la rovina comune delle*

*classi in lotta. Nelle prime epoche della storia troviamo quasi dappertutto una completa divisione della società in varie caste, una multiforme gradazione delle posizioni sociali. Nell'antica Roma abbiamo patrizi, cavalieri, plebei, schiavi; nel Medioevo signori feudali, vassalli, maestri d'arte, garzoni, servi della gleba, e per di più in quasi ciascuna di queste classi altre speciali gradazioni. La moderna società borghese, sorta dalla rovina della società feudale, non ha eliminato i contrasti fra le classi. Essa ha soltanto posto nuove classi, nuove condizioni di oppressione, nuove forme di lotta in luogo delle antiche. L'epoca nostra, l'epoca della borghesia, si distingue tuttavia perché ha semplificato i contrasti fra le classi. La società intiera si va sempre più scindendo in due grandi campi nemici, in due grandi classi direttamente opposte l'una all'altra: borghesia e proletariato. Dai servi della gleba del Medioevo uscirono i borghigiani delle prime città; da questi borghigiani ebbero sviluppo i primi elementi della borghesia. [...]*

*La grande industria ha creato quel mercato mondiale che la scoperta dell'America aveva preparato. Il mercato mondiale ha dato un immenso sviluppo al commercio, alla navigazione, alle comunicazioni per terra. Quello sviluppo, alla sua volta, ha reagito sull'espansione dell'industria; e in quella stessa misura in cui si sono andate estendendo l'industria, il commercio, la navigazione, le ferrovie, anche la borghesia si è sviluppata, ha aumentato i suoi capitali e sospinto nel retroscena tutte le classi che erano una eredità del Medioevo. Vediamo dunque come la stessa borghesia moderna sia il prodotto di un lungo processo di sviluppo, di una serie di sconvolgimenti nei modi della produzione e del traffico. [...]*

*Nella stessa misura in cui si sviluppa la borghesia, vale a dire il capitale, si sviluppa anche il proletariato, la classe degli operai moderni, i quali vivono solo fino a tanto che trovano lavoro, e trovano lavoro soltanto fino a che il loro lavoro aumenta il capitale. Questi operai, che sono costretti a vendersi al minuto, sono una merce come ogni altro articolo di commercio, e perciò sono egualmente esposti a tutte le vicende della concorrenza, a tutte le oscillazioni del mercato. Il lavoro dei proletari, con l'estendersi dell'uso delle macchine e con la divisione del lavoro ha perduto ogni carattere d'indipendenza e quindi ogni attrattiva per l'operaio. Questi diventa un semplice accessorio della macchina, un accessorio a cui non si chiede che un'operazione estremamente semplice, monotona, facilissima ad imparare. Le spese che l'operaio procura si limitano perciò quasi esclusivamente ai mezzi di sussistenza necessari per il suo mantenimento e per la propagazione della sua specie. Ma il prezzo di una merce, e quindi anche il prezzo del lavoro \*, è eguale al suo costo di produzione. Così, a misura che il lavoro si fa più repugnante, più discende il salario. Più ancora: a misura che crescono l'uso delle macchine e la divisione del lavoro, cresce anche la quantità del lavoro, sia per l'aumento delle ore di lavoro, sia per l'aumento del lavoro richiesto in una data unità di tempo, per l'accresciuta celerità delle macchine, ecc.*

#### Cap IV

*[...] In una parola, i comunisti appoggiano dappertutto ogni moto rivoluzionario contro le condizioni sociali e politiche esistenti. In tutti questi moti essi mettono avanti sempre la questione della proprietà, abbia essa raggiunto una forma più o meno sviluppata, come la questione fondamentale del movimento. I comunisti finalmente lavorano all'unione e all'intesa dei partiti democratici di tutti i paesi. I comunisti sdegnano di nascondere le loro opinioni e le loro intenzioni. Essi dichiarano apertamente che i loro scopi non possono essere raggiunti che con l'abbattimento violento di ogni ordinamento sociale esistente. Tremino pure le classi dominanti davanti a una rivoluzione comunista. I proletari non hanno nulla da perdere in essa fuorché le loro catene. E hanno un mondo da guadagnare. Proletari di tutto il mondo, unitevi!*

---

*1 Per borghesia si intende la classe dei capitalisti moderni, che sono proprietari dei mezzi della produzione sociale e impiegano lavoro salariato. Per proletariato si intende la classe degli ' operai salariati moderni, che non possedendo nessun mezzo di produzione, sono costretti a vendere la loro forza-lavoro per vivere (Nota di Engels all'edizione inglese del 1888).*

3 Si tengano presenti a proposito di questa fondamentale affermazione le precisazioni contenute nella lettera di Marx a Weydemeyer del 5 marzo 1852: «Per quello che mi riguarda, a me non appartiene né il merito di aver scoperto l'esistenza delle classi nella società moderna, né quello di aver scoperto la lotta tra di esse. Già molto prima di me degli storici borghesi avevano esposto l'anatomia economica delle classi. Quel che io ho fatto di nuovo è stato di dimostrare: 1) che l'esistenza delle classi è soltanto legata a determinate fasi di sviluppo storico della produzione; 2) che la lotta di classe necessariamente conduce alla dittatura del proletariato; 3) che questa dittatura stessa costituisce soltanto il passaggio alla soppressione di tutte le classi e a una società senza classi... » (K. M arx - F. E n g e l s, *Sul materialismo storico*, Roma, 1939, pp. 72-73).

\* Marx correggerà in seguito questa espressione sviluppando la teoria del plus-valore, e sostituirà a < valore del lavoro » « valore della forzalavoro ». Si ricordi quanto Engels Scrive nella prefazione a *Lavoro salariato e capitale* di Karl Marx: « Nella nostra attuale società capitalistica, la forza-lavoro è una merce, una merce come ogni altra, ma ciò nonostante una merce tutta affatto speciale. Essa ha cioè la proprietà specifica di essere forza produttrice di valore, di essere fonte di valore, anzi di essere, se viene impiegata in modo appropriato, fonte di un valore maggiore di quello che essa possiede. Nello stato attuale della produzione la forzalavoro dell'uomo non solo produce in un giorno un valore superiore a quello che essa possiede e a quello che costa; ad ogni nuova scoperta scientifica, ad ogni nuovo perfezionamento tecnico questa eccedenza del suo prodotto giornaliero sul suo costo giornaliero aumenta, cioè si riduce quella parte della giornata di lavoro in cui "operaio produce l'equivalente del suo salario, e si allunga perciò d'altro lato quella parte della giornata in cui egli deve regalare al capitalista il suo lavoro senza essere pagato » (ed. cit., p. 25).

Brani tratti dal *Manifesto del Partito Comunista*, K. Marx F. Engels (Londra, 1848)

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELISABETTA TOLLAPI  
DISCIPLINA: STORIA  
CLASSE: 5B Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: CALVANI, UNA STORIA PER IL FUTURO

MODULO N. 1	L'ETA' DELL'IMPERIALISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: PRATIMONIO CULTURALE; COMPLESSITA' DEI PROBLEMI; SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze: Periodo tra fine '800 e inizio '900: Guerra civile americana; Seconda rivoluzione industriale, crisi del 1873, sinistra storica, colonialismo e imperialismo, Belle Époque.</p> <p>Contenuti: Lo scenario extraeuropeo nell'800 (Guerra di Secessione Stati Uniti); La seconda Rivoluzione Industriale, l'ideologia Marxista; Destra e Sinistra Storiche, l'Italia Umbertina; L'imperialismo e il colonialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia; caratteri generali della "belle époque", <i>Società di massa</i>, <i>Partiti di massa</i>.</p>
TEMPI	SETTEMBRE – OTTOBRE

MODULO N. 2	LA PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: PRATIMONIO CULTURALE; COMPLESSITA' DEI PROBLEMI; SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze: Prodromi, cause, caratteristiche e conseguenze della Prima Guerra Mondiale.</p> <p>Contenuti: La politica economica e sociale di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia. Le cause della Prima guerra mondiale, gli eventi più significativi, caratteristiche della guerra totale, l'esito del conflitto. Il patto di Londra, dibattito Neutralisti e interventisti in Italia, il Fronte italiano, il "fronte" interno. Shell Shock tra storia, letteratura, psicologia (con il contributo della Prof.ssa D'Ambruosio) La partecipazione degli Stati Uniti al conflitto e il ritiro della Russia. La Conferenza di Page di Parigi, Trattato di Versailles, Situazione di Fiume I quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.</p>
TEMPI	NOVEMBRE – DICEMBRE

MODULO N. 3	TITOLO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: PRATIMONIO CULTURALE; COMPLESSITA' DEI PROBLEMI; SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze: L'Unione Sovietica di Lenin e Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania, la Repubblica di Weimar, Ascesa e totalitarismo nazista.</p> <p>Contenuti: La situazione della Russia prima del 1917, la Rivoluzione russa di febbraio, le Tesi di Aprile di Lenin, la Rivoluzione d'ottobre e le cause della guerra civile. La NEP, la nascita dell'URSS. Lo Stato Totalitario Sovietico.</p> <p>I partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l'ascesa di Mussolini al potere. Le <i>leggi fascistissime</i> in Italia, la politica economica del fascismo: le corporazioni, le partecipazioni statali, l'autarchia, i Patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia da parte dell'Italia.</p> <p>I caratteri della "grande depressione", la crisi del '29 negli Stati Uniti, la politica di Roosevelt e il <i>New Deal</i>.</p> <p>La Repubblica di Weimar, il Putsch di Monaco, la nascita del partito nazista in</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



	Germania, l'ascesa di Hitler al potere, l'ideologia nazista, l'antisemitismo. Gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei.
TEMPI	GENNAIO - FEBBRAIO

MODULO N. 4	<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA</b>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: PRATIMONIO CULTURALE; COMPLESSITA' DEI PROBLEMI; SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze: La Seconda guerra mondiale, l'Italia fascista in guerra, la Resistenza, l'antifascismo; il nuovo assetto mondiale.</p> <p>Contenuti: Sintesi della guerra civile spagnola. L'Anschluss, La Conferenza di Monaco, l'invasione della Polonia, lo scoppio della seconda guerra mondiale, la guerra-lampo della Germania. La situazione in asia. L'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela". L'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania. L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto. Lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò. La Resistenza in Italia, Partigiani resistenti (anche in ambito locale), la Liberazione. Lo sbarco degli alleati in Normandia. La resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa. La fine del conflitto, le bombe atomiche.</p>
TEMPI	MARZO - APRILE

MODULO N. 5	<b>ALCUNE QUESTIONI STORICHE CONTEMPORANEE</b>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: PRATIMONIO CULTURALE; COMPLESSITA' DEI PROBLEMI; SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze e contenuti: La nascita della Costituzione italiana dalla resistenza e dall'antifascismo; Le conferenze di Pace; il nuovo assetto mondiale; ONU E NATO Alcune questioni cruciali del XX secolo.</p>
TEMPI	MAGGIO (in programma, non ancora svolti alla data del CDC)

#### METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Si precisa che non ci sono stati periodi in cui la classe al completo è stata in Dad, quindi la metodologia e i contenuti sono stati quelli più consoni alle lezioni in presenza. Le video lezioni in meet sono state comunque utilizzate per i ragazzi che si trovavano singolarmente in DAD, mentre Classroom è stato utilizzato per raccogliere materiali di approfondimento o derivanti dalle lezioni secondo la metodologia della "classe capovolta".

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, utilizzo di video e podcast per supportare la spiegazione o l'ascolto di testi originali, classe capovolta per "alcuni racconti di resistenza" con la creazione di ppt ed esposizione di relazioni.

E' stato svolto un modulo utilizzando il cooperative learning e lo strumento "PADLET" attraverso le sue diverse funzioni (mappa geografica e timeline)

Le modalità di verifica sono state: interrogazioni tradizionali, compiti scritti a domande aperte e chiuse secondo la tipologia "mista", creazione di ppt e esposizione di relazioni secondo la modalità dell'insegnamento tra pari.

Il docente Elisabetta Tollapi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^B LICEO ARTISTICO il giorno 6-5-2022

Gli studenti li approvano.

*Si allegano due tipologie di compito, con un font ridotto rispetto all'originale*

Verifica di Storia 5B: Guerra di Secessione Americana – Colonialismo – Seconda Rivoluzione Industriale e Belle Époque - Società di Massa

Nome Cognome ..... Data .....

1. Elabora un testo sul tema proposto ; usa le parole chiave come traccia per la tua esposizione.

La guerra civile americana: le cause, gli avvenimenti salienti, le conseguenze (8/10 righe).

*questione della schiavitù • abolizionisti • elezione di Lincoln • secessione • guerra • conclusione*  
10 punti

2. Quali furono le cause della crisi agraria che colpì l'Europa nel 1873? 5 punti

3. La conferenza di Berlino: perché fu convocata e quali ne furono gli esiti. 5 punti

4. Esponi gli eventi relativi guerra dell'oppio e alla rivolta dei Boxer . 5 punti

5. Descrivi cosa si intende per colonialismo e imperialismo nei suoi risvolti economici e ideologici 10 punti

6. Che cosa stabiliva la legge Coppino? 5 punti

7. Descrivi la politica della Sinistra Storica e gli interventi messi in atto. 10 punti

8. Quali erano i principi teorizzati da Frederick Taylor nel suo saggio *L'organizzazione scientifica del lavoro*? 5 punti

9. Spiega in 8/10 righe che cosa si intende per società di massa, facendo riferimento al "consumismo di massa" e ai partiti di massa. 15 punti

10. Descrivi i nuovi spazi pubblici e le nuove abitudini di vita, della società borghese tra la fine dell'800 e la Belle Epoque 15 punti

VERIFICA DI STORIA: L'ETA' GIOLITTIANA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

Prima indica con una crocetta se le affermazioni seguenti sono vere o false, poi spiegate il motivo.

1. Umberto I salì al trono dopo Vittorio Emanuele III. V F Perché

2. Gli ultimi governi della Sinistra storica avevano costituito un blocco reazionario V F Perché

3. Durante l'età giolittiana l'Italia non fece progressi. V F Perché

2 punti a domanda. Tot..... /6

4 Completa la tabella seguente.

PROGETTO POLITICO DI GIOLITTI	
Sostenitori	
Nemici	•

Tot..... /6

5 Completa le tabella seguente sulle riforme SOCIALI più importanti di Giolitti.

RIFORME GIOLITTIANE	SPIEGAZIONE – CONTENUTI
1. Legge sul lavoro .....	
2. Legge sul lavoro .....	
3. Legge sulla .....	
4. Legge per le assicurazioni sugli .....	
5. Legge sull'.....	
6. Legge sul .....	

Tot..... /6

6 Completa le tabella seguente sugli interventi più importanti di Giolitti.

	SPIEGAZIONE – CONTENUTI
Riforma Elettorale	
Politica economica	
Politica estera	

Tot..... /6

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

8 Indica con una crocetta il completamento corretto alle affermazioni seguenti.

1. Giolitti contribuì ad aggravare le condizioni del Sud  
A soprattutto per quanto riguarda il sistema delle clientele  
b soprattutto per quanto riguarda l'alleanza con i cattolici
2. Giolitti finì con l'accordarsi con  
A i magnati e con i latifondisti  
b i contadini e i braccianti
3. Giolitti accantonò il progetto  
A di una riforma sociale  
b di una riforma della proprietà
4. Il suffragio universale avrebbe rafforzato  
A i liberali  
b le Sinistre
5. Il Patto Gentiloni assicurava l'alleanza con  
A i socialisti  
B i cattolici

Spiega in quattro-cinque righe il "caso Dreyfus" utilizzando tutti i termini in elenco.

Analisi e comprensioni STORICA di fonti

Analizza una delle seguenti fonti iconografica, descrivila, contestualizzala e spiega cosa significa ampliando la spiegazione con le tue conoscenze.

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI

DISCIPLINA: I.R.C.

CLASSE: V B- LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: VIE DEL MONDO (LE) - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE

MODULI n. 1

MODULO N. 1	<p>TITOLO: consapevolezza ed espressione culturale consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>
-------------	---

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Introduzione al tema dell'Etica con la visione del cartone animato Kung Fu Panda. Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. Essere aperti alla possibilità di scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di promozione dell'uomo.</p> <p>Differenza fra etica e morale La dignità dell'uomo- diritti e doveri</p> <p>competenza: consapevolezza ed espressione culturale consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>competenza: padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p> <p>competenza: identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere cos'è l'etica, le etiche contemporanee, il relativismo etico, l'etica religiosa.</li> <li>-il rifiuto della vita, la pena di morte.</li> <li>- saper fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali tematiche di bioetica con l'approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose</li> </ul> <p>capacità trasversali: test di apprendimento con autovalutazione. intervista di apprendimento tra pari a coppie.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>10 ORE DI LEZIONE</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>brainstorming, lezioni frontali partecipate, lavoro individuale o di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· cooperative learning</li> <li>· problem solving</li> <li>· studio di casi tratti dalla realtà operativa</li> <li>· role playing</li> <li>· didattica laboratoriale anche con l'utilizzo di software specifici</li> <li>· web quest</li> </ul>

MODULO 2	ETICA DELLA PACE: il terzo millennio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Antropologico esistenziale.  L'etica della disabilità. Analisi e confronto sui temi legati alla disabilità. I diritti inalienabili dell'uomo- Esperienza con la Caritas diocesana  Analisi e confronto sui temi cruciali della vita dell'uomo, la vita, l'economia, la cultura, la guerra.  Analisi e confronto sulle due grandi parole chiave che sono libertà e responsabilità, supportati da video, testimonianza.  All'interno di questo, analisi e riflessione dell'importanza della TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA.  All'interno dell'etica della Pace abbiamo affrontato il tema della giustizia riparativa, il tema del perdono. I ragazzi in un collegamento on line si sono confrontati con Claudia Francardi per parlare del tema della giustizia riparativa.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale  La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo  COMPETENZA  Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.  COMPETENZA  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
METODOLOGIA	<p>METODOLOGIA  brainstorming,  lezioni frontali partecipate,  lavoro individuale o di gruppo.  · cooperative learning  · problem solving  · studio di casi tratti dalla realtà operativa  · role playing  · didattica laboratoriale anche con l'utilizzo di software specifici  · web quest  flipped classroom</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Modulo n. 3 **ETICA DELLA GIUSTIZIA**

MODULO N. 3	TITOLO: Etica e morale: per un mondo più giusto e inclusivo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA L'alunno sa documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi ☒</p> <p>L'alunno sceglie i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica. L'alunno conosce alcuni aspetti sulla finanza etica.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	8 ORE DI LEZIONE
<p><i>REALIZZAZIONE</i>                      <i>Attraverso l'esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia. Conoscenza di tanti ambiti della</i></p>	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Nome-Cognome: LUCIA MASCAGNI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> B il giorno 21 aprile 2022. Gli studenti li approvano.

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: ALESSANDRO FANIZZI

DISCIPLINA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

CLASSE: 5B Arti Figurative

MODULO N. 1	L'ETA' DELL'IMPERIALISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Contenuti: Ricerche su personaggi che hanno influenzato maggiormente le generazioni dagli anni 20 agli anni 80.
TEMPI	SETTEMBRE – MAGGIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



Il presente documento della classe 5<sup>^</sup> B è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

PASQUALE IUZZOLINO - LETTERATURA ITALIANA

FEDERICA CAGNESCHI - MATEMATICA E FISICA

ANNA CASTALDO - LETTERATURA INGLESE

DANIELE GOVI - DISCIPLINE PITTORICHE, LABORATORIO PITTURA

ALESSIA SADOTTI - DISCIPLINE SCULTOREE, LABORATORIO SCULTURA

CLAUDIA GIABBANI - EDUCAZIONE FISICA

ELISABETTA TOLLAPI - STORIA E FILOSOFIA

LUCIA MASCAGNI - I.R.C.

ALESSANDRO FANIZZI - ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

La Dirigente  
Barbara Rosini

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI